

la Voce

Per la Tua pubblicità

Per la Tua pubblicità

Per la Tua pubblicità

Tel. 06:87.20.10.53

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

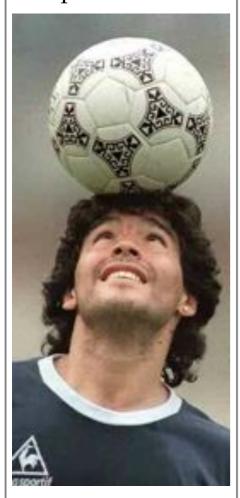
Anno XVIII - numero 261 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

giovedì 26 novembre 2020 - San Corrado

L'ex calciatore stroncato da un arresto cardiaco In Argentina dichiarati tre giorni di lutto

E' morto Maradona: il calcio ha perso un pezzo di storia



L'ex calciatore argentino, Diego Armando Maradona, è deceduto oggi a seguito di un arresto cardiaco. Lo annunciano i media argentini citando fonti mediche. Secondo quanto mostrano le immagini dei principali canali televisivi, diverse ambulanze sono già presenti nella residenza dell'ex astro del calcio mondiale. Maradona aveva da poco compiuto 60 anni. Il 'suo' Napoli lo ricorda con una scritta. "Per Sempre" con un cuore blu e poi l'addio: "Ciao Diego". Questo il saluto della Società Calcio Napoli. "Non ci posso credere, grande tristezza". Così il presidente argentino Alberto Fernandez alla notizia della morte di Diego Armando Maradona. Parlando con il quotidiano El Clarin, il presidente ha detto: "Sono devastato, è la peggiore notizia che potessimo ricevere, lo amavamo. Stiamo cercando di parlare con la sua famiglia. Grande tristezza". Il presidente Fernandez ha annunciato tre giorni di lutto nazionale. La Federcalcio argentina (Afa) ha confermato la notizia con un tweet nel quale ha espresso "il più profondo dolore per la scomparsa della nostra leggenda, Diego Armando Maradona. Sarai sempre nei nostri cuori".

Verso le Elezioni Comunali del 2022: sono partite le grandi manovre **Tidei Sindaco a Cerveteri?**

Inizia il valzer dei nomi...

Si fa spazio l'ipotesi della candidatura dell'attuale primo cittadino di Santa Marinella

E' la testata telematica Terzobinario.it ad accendere un riflettore su Pietro Tidei ed una sua ipotetica candidatura a Sindaco di Cerveteri per le Comunali del 2022. Una ipotesi legata ad alcuni "segnali" che la renderebbero possibile. O almeno pare proprio che il diretto interessato ci stia pensando. Un giro d'orizzonte per capire che tipo di situazione possa profilarsi, visto che Alessio Pascucci - concorrente scomodo nell'ambito del centrosinistra - è messo fuori gioco dalla legge, essendo al secondo mandato consecuti-





Frosinone: dramma sulla Casilina

Muore una bimba di 9 anni in un micidiale incidente. Gravissima una giovane donna



Gravissimo incidente stradale a Ferentino, vicino Frosinone. Una bimba di 9 anni è morta e un'altra di 5 anni è stata trasportata dal 118 all'ospedale di Alatri in codice rosso. Soccorsa in gravissime condizioni anche una 27enne, probabilmente la babysitter, in auto con le bambina.

a pagina 11



Parla il Presidente del Consorzio di San Nicola

Tondinelli: "Mai parlato della sicurezza dei consorziati"



Silvestroni (FdI) "Resto esterrefatto" Sciolta la riserva,

via al Tedesco 3°. Fuori Grasso e Galizia



"Valuteremo i dati fino all'ultimo. C'è ancora tempo"

Nuovo Dpcm per Natale, Speranza fissa i paletti



Lo percepivano senza diritto Collaborazione del Comune

Scoperti dalla GdF 75 furbetti del Buono Spesa a Salerno

a pagina

a pagina 17

2 • Cerveteri giovedì 26 novembre 2020 la Voce

Il sindaco Alessio Pascucci nella Giornata Internazionale contro la violenza sulle Donne

Il Granarone e il Mascherone si tingono di rosso

"Lidia è sopravvissuta miracolosamente. È stata brutalmente aggredita da chi avrebbe dovuto proteggerla, da chi dichiarava di amarla. L'ha colpita alla testa, sul corpo, l'ha pugnalata numerose volte e infine ha tentato di soffocarla strozzandola con un filo elettrico. Tutto questo nella loro camera da letto. Nel luogo sacro, quello in cui ognuno di noi si dovrebbe sentire davvero al sicuro. Lidia è una sopravvissuta. Anche se le cicatrici sul suo corpo ci raccontano quanto sia stata fortunata. Quanto l'esito di quella notte potesse essere diverso. Lidia da anni gira l'Italia per raccontare la sua storia. Ha un coraggio da leonessa. Per le altre, è disposta a rivivere migliaia di volte quegli istanti. Lo fa perché sa benissimo che la sua testimonianza è più forte di tantissimi discorsi retorici, perché sa che non se ne può parlare soltanto il 25 novembre. Lo fa perché la sua storia possa essere un monito e salvare tante altre donne. Quello che l'ha aggredita è uscito dal carcere dopo soli 3 anni. E questa, non possiamo non dirlo, è un'altra inaudita violenza. Lidia un giorno è venuta a trovarmi a Cerveteri e mi ha raccontato la sua drammatica esperienza. Oggi, con quel coraggio che le si legge negli occhi. nella Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne,

Lidia ha deciso di fare un ulteriore gesto: ha pubblicato le foto scattate negli istanti immediatamente successivi all'aggressione. In quei tagli, in quegli ematomi, in quei segni, in quel lago di sangue che inzuppava il lenzuolo e colorava di rosso ogni cosa, c'è tutto il suo coraggio. A Lidia e a tutte le donne, coraggiose e forti, mando il mio ringraziamento. Alle mamme, nonne, figlie, sorelle, mogli, compagne, fidanzate. A voi donne che ogni giorno provate a insegnarci la giusta via. Grazie. Purtroppo oggi, nel 2020, nella nostra "civilissima" Italia, ci sono ancora milioni di motivi per cui è necessario celebrare la Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne. Non sarei in grado di elencarveli tutti. Mi limito ai primi 62. I nomi e i cognomi di tutte le donne uccise dal primo gennaio da chi avrebbe dovuto proteggerle. Sono 62, una ogni 5 giorni. Un bollettino di guerra. Stasera, 25 novembre, coloreremo di rosso la Fontana del Mascherone e il Granarone, monumenti simbolo della nostra città. Domenica invece, dalla nostra Aula Consiliare ci saranno testimonianze ed eventi (che trasmetteremo online) per riflettere insieme. In ricordo di tutte le donne uccise, offese, violentate, umiliate, aggredite, per quelle vittime del revenge porn. Per Lidia e



per tutte quelle che ancora vivono questa tragedia. Perché arrivi presto un giorno in cui non serva più una giornata come questa. Perché a questo elenco non si aggiunga mai più nessun nome. Oggi non è un giorno di festa. Oggi è un giorno di lotta". Sono queste le parole utilizzate da Alessio Pascucci, sindaco di Cerveteri, per celebrare la Giornata Internazionale Contro la Violenza sulle Donne. Un intervento che è stato seguito dall'elenco dei nomi delle 62 donne vittime di femminicidio di quest'anno: Carla Quattro Bossi, Concetta Di Pasquale, Jennifer Francesca Krasniqi, Fausta Forcina, Maria Stefania Kaszuba, Ambra Pregnolato, Francesca Fantoni, Rosalia Garofalo, Fatima Zeeshan. Rosalia Mifsud, Monica Diliberto, Speranza Ponti, Laureta Zyberi, Anna Sergeevina Marochkina, Krejcikova, Larisa Smolyak, Barbara Rauch, Bruna Demaria, Rossella Cavaliere, Lorena Quaranta, Gina Lorenza Rota, Viviana Caglioni, Maria Angela Corona, Alessandra Cità, Stefania Maria Rosa Dusi, Marisa Pireddu, Zsuzsanna Majlat, Maria Caiazza, Drabikova. Lucia Mihaela Apostolides, Gerarda Di Gregorio, Rubina Chirico. Cristina Giuseppina Ponte. Messina, Paola Malavasi, Morena Designati, Elena Bressi, Nunzia Compierchio, Romana Danielova, Anastasia Rossi, Martini, Grazia Sicilia, Manuela Alves Rabacchi, Maria Adalgisa Nicolai, Emanuela Urso, Caterina Di Stefano, Sabrina Beccalli, Francesca Galatro, Luana Corrieri, Rainone, Claudia Marinella Maurel, Maria Masi, Mina Safine, Alessandra Perini, Vera Mudra, Concetta Liuzzo, Barbara Gargano, Aurora Accastello. Maria Tedesco. Viktoriia Vovkotrub, Loredana Scalise, Aycha El Abioui.

Sabato in Piazza Aldo Moro il punto solidale del Natale di AISM

Il Gruppo Volontari di Cerveteri pronto ad entrare in azione

Torna il Natale di AISM, la campagna di raccolta fondi promossa dall'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Come ogni anno, i Volontari di Cerveteri saranno operativi con i prodotti solidali dell'Associazione per offrire il proprio contributo alla Ricerca Scientifica sulla Sclerosi Multipla. Nella mattinata di sabato 28 novembre in Piazza Aldo Moro allestiranno un punto di solidarietà dove poter acquistare uno o più prodotti, magnifiche idee regalo ma allo stesso tempo un modo importante per sostenere le attività di ricerca. Tanti i prodotti presenti al punto solidale. Pandoro e panettone, che prevedono un'offerta minima di 10euro, prodotti da Bonifanti, eccellenza gastronomica made in Italy dal 1932. I biscottini. Tre sacchetti da 100 grammi di biscotti di frolla al cioccolato. al cranberry e ai fichi, con un'offerta di 6euro. Infine, anche quest'anno non possono mancare le tradizionali "Stelle di Natale AISM", allegre stelline colorate e brillanti, da utiliz-



zare come decoro per l'albero, come chiudi pacco o come piccolo regalo di Natale, disponibili in due colori: oro e argento. "La pandemia in corso e il lockdown hanno segnato fortemente tutti noi. Le persone che necessitano di cura e assistenza hanno dunque bisogno di un aiuto ancora più grande dichiarano i Volontari AISM Cerveteri - come oramai avviene da tanti anni, anche in questo difficilissimo 2020 abbiamo



voluto fortemente sposare questa causa così importante". "Già in queste settimane grazie alla generosità di tante persone abbiamo raccolto molti fondi in favore della Ricerca Scientifica - spiegano i Volontari AISM - come sempre, allestiremo il nostro stand solidale verso il quale auspichiamo una risposta importante da parte della cittadinanza, sempre sensibile alle tematiche di AISM. Come di consueto, al

blicheremo sui social e invieremo alla stampa locale, sempre disponibile nei confronti delle nostre iniziative, copia del bonifico che effettueremo in favore dell'Associazione con i fondi raccolti". "I prodotti del Natale di AISM sono anche una grande occasione per fare un gradito regalo di Natale ad amici e conoscenti - concludono i Volontari - cosa c'è di meglio che donare un dolce squisito alle persone più care unendolo ad un bel gesto di solidarietà?" Sostiene e promuove la giornata solidale di AISM Cerveteri anche Alice Paba, cantautrice di Tolfa, già testimonial dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, vincitrice della quarta edizione di The Voice of Italy, che attraverso un video-messaggio ha invitato la cittadinanza ad acquistare i prodotti del Natale di AISM al punto vendita di Cerveteri, città alla quale è molto legata e nella quale più volte in passato si è esibita in importanti manifestazioni cul-

termine della campagna pub-

Comune e Multiservizi lanciano la campagna solidale "farmaco sospeso"

Il Comune di Cerveteri in collaborazione con la Società Municipalizzata Multiservizi Caerite spa lanciano la campagna solidale "farmaco sospeso". Recandosi in una delle cinque farmacie comunali sarà possibile acquistare e donare, lasciandolo all'interno di uno dei "contenitori solidali" posti in prossimità del bancone, uno o più farmaci da banco, che sarà poi ritirato dalla Protezione Civile di Cerveteri che li consegnerà alle famiglie che ne avranno bisogno. Si potranno donare ovviamente solo prodotti per cui non è necessaria la ricetta del medico, come sciroppi per la tosse, analgesici, antipiretici. "Insieme all'iniziativa di raccolta alimentare, in collaborazione con la Multiservizi Caerite, avviamo una analoga campagna per i farmaci - ha detto il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - con il periodo invernale sicuramente ci sarà una richiesta maggiore di farmaci, dovuta a raffreddori, tosse, o stati influenzali in generale. Purtroppo, sebbene siano prodotti essenziali, le cronache nazionali ci narrano come sono davvero tante, troppe, le persone che non hanno soldi neanche per comprarsi dei farmaci. Per questo, abbiamo voluto lanciare questa nuova iniziativa solidale che confidiamo possa raccogliere il sostegno di tante persone". Le cinque farmacie comunali sono: la Farmacia n.1 in Piazza Risorgimento n.21, nel Centro Storico di Cerveteri, la Farmacia n.2 in Via Oriolo n.1 a Cerenova, la Farmacia n.3 in Via Prato del Cavaliere n.4, la Farmacia n.4 in Piazza Nazzareno Pagliuca n.3 nella Frazione delle Due Casette e la Farmacia n.5 in Via Settevene Palo n.81.



la Voce giovedi 26 novembre 2020 Cerveteri • 3

E' iniziato il valzer delle grandi manovre per le candidature alle elezioni comunali del 2022

Tidei Sindaco a Cerveteri? Ipotesi in ballo



testata telematica Terzobinario.it ad accendere un riflettore su Pietro Tidei e una sua ipotetica candidatura a Sindaco di Cerveteri per le Comunali del 2022. Una ipotesi legata ad alcuni "segnali" che la renderebbero possibile. O almeno pare proprio che il diretto interessato ci stia pensando. Un giro d'orizzonte per capire che tipo di situazione possa profilarsi, visto che Alessio Pascucci - concorrente scomodo nell'ambito del centrosinistra - è messo fuori gioco dalla legge, essendo al secondo mandato consecutivo. Certo rimangono forti le candidature "interne" come quella di Francesca Cennerilli, attuale vice sindaco cerite, e dell'assessora alla cultura Federica Battafarano e forse non può dirsi fuori gioco neanche l'ex vice sindaco Giuseppe Zito. Insomma una situazione fluida, anche se le grandi manovre sembrano ormai già iniziate.

Visita etrusca del consigliere regionale Daniele Giannini: "Troppo abbandono"

Il Sentiero di Lawrence in osservazione dalla Lega



Martedì mattina il Consigliere della Regione Lazio della Lega Daniele Giannini ha fatto visita a Cerveteri presso la necropoli per supervisionare e dare prova della propria presenza

politica sul territorio. Queste le sue parole riportate in un post social:
"Mattinata a Cerveteri per
visitare il percorso pedonale "Lawrence" lasciato in
stato di abbandono dall'amministrazione di centrosinistra. Un vero peccato
non saper valorizzare aree
archeologiche così belle
come quella della necropoli
etrusca ceretana che

potrebbe fare da volano attrattivo per un importante flusso turistico - culturale e riportare Cerveteri ad una centralità come polo archeologico europeo." La consigliera FdI Anna Lisa Belardinelli: "Necessario ricordare e parlarne sempre"

Un mazzo di fiori sulla panchina rossa



Un mazzo di fiori sulla panchina rossa a Cerveteri in memoria di tutte le vittime di femminicidio e contro ogni tipo di violenza di genere. E' il "piccolo" ma profondo gesto della consigliera FdI Anna Lisa Belardinelli e del consigliere della Lega Luca Piergentili. "25 novembre – Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Abbiamo posato un piccolo mazzo di fiori su una panchina rossa in memoria di tutte le vittime di femminicidio e contro ogni tipo di violenza di genere", ha raccontato sui social Belardinelli. "È necessario ricordare e parlarne sempre per non doverne più parlare non solo il 25novembre. Grazie a Michela Gargiulo e Valerio Carnicelli per le foto Un ringraziamento a Marisa Ranieri per i bellissimi fiori."

Alla scuola Salvo D'Acquisto un murales dedicato ai bambini

Il cortile della Scuola Salvo D'Acquisto di Cerveteri si colora con l'estro e la sensibilità artistica di Tiziana Rinaldi Giacometti, apprezzata e conosciuta pittrice estremamente nota in città. Con il Patrocinio dell'Assessorato alle Politiche Sociali, Tiziana ha realizzato un murales a tema dedicato ai bambini e alle bambine, la fascia di popolazione che maggiormente sta risentendo e soffrendo il periodo storico attualmente in corso, privo di abbracci, di feste, di giochi insieme agli altri compagni. "Un'opera che Tiziana ha voluto donare a tutti i bambini del mondo, non solo a quelli di Cerveteri - ha detto Francesca Cennerilli, Vicesindaca e Assessora alle Politiche Sociali del Comune di Cerveteri - una bambina, un cuore e la richiesta di un mondo sereno, libero. Questo quanto realizzato all'interno della Salvo D'Acquisto, un messaggio di speranza che auspichiamo presto, possa essere realtà. Ringrazio Tiziana per averci donato la sua arte e per aver condiviso con noi i suoi sentimenti e le sue emozioni attraverso la pittura. Un omaggio davvero bellissimo ai nostri ragazzi e a Cerveteri e che speriamo possa rappresentare l'inizio di una collaborazione insieme a questa bravissima artista". Tiziana già nei giorni scorsi aveva donato una sua opera alla città, realizzando sulla serranda dell'edicola storica di Piazza Aldo Moro il murales dal titolo "la



Cultura rende liberi", un inno di speranza sotto forma di pittura, in questo momento così critico anche per lo spettacolo e la musica dal vivo. L'opera, realizzata a titolo totalmente gratuita, rientra nel progetto ideato da Donato Ciccone #coloriamolanostrascuola

Multiservizi Caerite: 26 nuove alberature di pregio messe a dimora

La Multiservizi Caerite comunica di aver provveduto alla messa a dimora di nuove alberature sul territorio comunale. Si tratta di 26 nuovi arbusti di pregio la cui scelta è stata effettuata sulla base al contesto in cui sono stati piantati. Le specie selezionate sono tutte di grandi dimensioni, con circonferenza 15-18 centimetri e altezza 2-2,5 metri. Quanto al posizionamento, quattro camelie sono state piantumate al Parco delle Rimembranze. Al parco della Legnara sono state messe a dimora tre Fillirea, tre esemplari di Lentisco, due alberi di Giuda, una Roverella e un Carrubo, A Cerenova, presso l'area verde di via Eufronius, ci sono tre esemplari di Carrubo, una Sughera, tre Peri ornamentali. A Valcanneto, presso il parco Giordano c'è un albero di Giuda, mentre sempre nella medesima frazione sono stati messi a dimora tre alberi di Giuda e un Carrubo. Ogni nuovo alberello è supportato da due pali tutori; l'ubicazione è stata scelta in base ai siti di abbattimento, scegliendo l'area verde libera più vicina, e sono state privilegiate specie idonee ai luoghi di piantumazione. Queste nuove piantumazioni confermano l'impegno della Multiservizi nella gestione del verde pubblico comunale, il cui patrimonio arboreo, grazie ad un lavoro portato a termine in questi anni, è disponibile online. La mappa del censimento di Cerveteri, Cerenova, Campo di Mare è con-



sultabile al seguente link, mentre la mappa del censimento di Valcanneto, I Terzi, Borgo S. Martino, Ceri e Sasso qui. La mappatura digitale del patrimonio arboreo pone l'amministrazione di Cerveteri tra le poche in Italia ad aver ottemperato alla legge n. 10 del 2013 che prevede che tutti i comuni sopra i 15mila abitanti si dotino di un catasto delle alberature, ma soprattutto fra le pochissime realtà ad aver mappato tutti i dati del verde pubblico. Lo comunica in una nota l'Ufficio Stampa di Multiservizi

4 • Ladispoli giovedì 26 novembre 2020 la Voce

Presidente del Consorzio Marina San Nicola mette in chiaro il suo intervento a CentroMareRadio

Tondinelli: "Non diamo retta a chiacchiere. Mai parlato della sicurezza dei consorziati"

"Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, che ho l'onore di presiedere, non ha alcuna intenzione di sopprimere l'attuale sistema di vigilanza in essere a Marina di San Nicola." Lo dichiara in un comunicato Roberto Tondinelli, Presidente del Consorzio Marina San Nicola. "Confermo quindi - prosegue Tondinelli - l'assoluto mantenimento nel nostro comprensorio dei servizi di videosorveglianza e di pattugliamento armato (entrambi, lo ricordo, funzionanti ininterrottamente H24 tutto l'anno), servizi che dal 2007 ad oggi hanno prodotto ottimi risultati nella difesa del territorio, garantendo ai consorziati un livello di sicurezza più che soddisfacente sottoforma di azioni concrete finalizzate innanzitutto a prevenire ma anche, come spesso è accaduto, a sventare reati di vario genere, primi su tutti i furti nelle case. Azioni effettuate in gran numero, anche se non

sempre da tutti conosciute, spesso condotte in collaborazione con le Forze dell'Ordine e che hanno portato negli anni all'arresto di diversi malviventi. Non parliamo certo della "panacea" di tutti i mali, sarebbe impossibile solo pensarlo, ma - risultati a parte - dell'ottimo deterrente e del valore aggiunto che tali servizi certamente rappresentano per la nostra Comunità." "Ciò detto - prosegue il Presidente del Consorzio -, smentisco categoricamente e nel modo più assoluto le voci circolate nei giorni scorsi sui "social" locali ad opera di personaggi non so quanto in malafede o perché incapaci di leggere, ascoltare e capire - che hanno letteralmente travisato quanto dichiarato dal sottoscritto nell'intervista rilasciata sabato scorso all'emittente locale "Centro Mare Radio", poi ripresa dal giornale on-line "Baraonda News" poco dopo." "Nell'intervista infatti - puntua-



lizza Tondinelli - parlavo solo e soltanto della necessità di istituire a Marina di San Nicola un gruppo di Guardie eco-zoofile, addette al controllo e alla salvaguardia del territorio dal punto di vista ambienta-le, con particolare riferimento al rispetto delle norme sullo smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le deiezioni canine. Un gruppo composto da volontari, individuati nel nostro caso tra le maestranze del Consorzio e tra gli stessi componenti il Cda, da abilitare - tramite apposito

to di nomina da parte del Sindaco - per poter contestare abusi ai danni dell'ambiente ed elevare multe ai trasgressori. Un servizio ad integrazione dei tanti servizi già curati dal nostro Consorzio. Un gruppo di Guardie eco-zoofile è già da tempo operante a Ladispoli, quindi anche a Marina di San Nicola. Ma per la vastità del territorio comunale sarebbe per noi auspicabile la nomina di altri volontari per poter coprire in modo continuativo il nostro comprensorio." "Concludendo - chiude Roberto Tondinelli -: non ho affatto parlato della cessazione dei servizi riguardanti la sicurezza del nostro comprensorio, come qualcuno ha cercato di riferire pubblicamente mischiando le carte in tavola. Perciò esorto i consorziati a non dar credito a chiacchiere che finiscono solo per generare deleteria disinformazione!.

PD: "E' iniziato 5 anni fa l'attacco di Salvini e Grando all'autonomia scolastica degli istituti di Ladispoli"

"In queste settimane sono emersi con grande evidenza gli attacchi dell'Amministrazione Comunale di Ladispoli ad uno dei valori più importanti della nostra Carta Costituzionale: l'autonomia dell'insegnamento scolastico e della cultura. Qualcuno sarà rimasto meravigliato delle lettere con le quali il sindaco Grando ha recentemente chiesto al Ministero della Pubblica Istruzione "..se intendeva confermare il Preside Agresti per il prossimo anno scolastico ", dopo averlo accusato di gravi mancanze . Eppure era chiaro da anni l'intento punitivo di Grando: ne fanno testo gli interventi del 2015, quando l'attuale sindaco era Consigliere comunale. In quell' anno si attivano in un I.C. di Ladispoli corsi di intercultura simili a quelli avviati in altri Istituti e in molti Comuni italiani. Per la nostra città tra l'altro non è il primo anno. Ma stavolta qualcuno da Ladispoli lo fa sapere a Salvini, che con un tweet di attacco al Preside Agresti detta la linea a Grando: "La cosa non va bene ". Si attiva subito Giuseppe Grando, allora coordinatore di "Noi con Salvini" che il 6 Ottobre 2015 rilascia interviste e dichiarazioni nelle quali definisce " scellerata" la scelta del Dirigente scolastico Riccardo Agresti. Dopo la notizia di una interrogazione parlamentare sul " caso Ladispoli

da parte del leghista Fedriga e la sua richiesta di intervento (già allora) degli Ispettori del Ministero, interviene Alessandro Grando che dichiara: " E una questione sulla quale andremo a fondo...perché non se ne va Agresti in Romania? " Arrivano gli ispettori, come prevedibile è tutto in regola e in quel momento Salvini e Grando battono in ritirata ma la vendetta è solo rinviata. Nel 2017 Alessandro Grando diventa sindaco: - uno dei primi atti è' quello di rendere praticamente impossibile l' uso della grande Aula consiliare per le iniziative scolastiche: incontri degli alunni con scrittori, musicisti, reduci dai campi di sterminio, realizzazione di concerti, proiezioni cinematografiche, manifestazioni di intercultura; - iniziano poi atti che aumentano le tensioni, accentuate da polemiche pubbliche tra Assessore alla Pubblica Istruzione e Preside: - il colpo più forte arriva quando viene tolto alla Corrado Melone l'uso della Mensa della struttura denominata Polifunzionale, realizzata dalla Cir-Food su incarico del Comune con il fine specifico di essere una Mensa scolastica. La Corrado Melone deve adattare due aule a mensa e tutto diventa ancora più difficile con le prescrizioni dell'emergenza Covid. Protestano i genitori, privati della

Mensa per i figli ma costretti a pagare con il costo del pasto ancora oggi una quota parte della realizzazione del Polifunzionale. Il sindaco cambia negli stessi giorni l'assessore alla Pubblica Istruzione ma non modifica la sua linea di attacco verso il Preside partono le due lettere al Ministero e si chiedono di nuovo interventi: "Avete intenzione di riconfermare il prof. Agresti per il prossimo anno a Ladispoli?" Abbiamo voluto ricapitolare la vicenda, già nota ad una parte dell'opinione pubblica, per evidenziare che gli attacchi all' autonomia scolastica di Ladispoli partono da lontano. Erano attacchi preparati da tempo da chi manca di alcune doti fondamentali per governare la città: la capacità di confronto, il rispetto dell'autonomia della Scuola e della Cultura. E sostituisce queste doti con l'arroganza e la chiusura settaria. È questa amministrazione e questo sindaco che hanno provato a far entrare la strumentalizzazione politica nella istituzione scolastica. Sono stati succubi della linea imposta da un partito, rischiando di togliere serenità al lavoro di una comunità fatta da insegnanti, alunni e genitori. A questa comunità assicuriamo la nostra vicinanza e il nostro impegno". Così in una nota del Partito Democratico - Circolo di Ladispoli.

in Breve

Sportello intercomunale Antiusura e Sovraindebitamento, ecco dove rivolgersi

L'assessore alle Politiche

sociali, Lucia Cordeschi, rende noto che i cittadini resi denti a Ladispoli si possono rivolgere gratuitamente allo Sportello Intercomunale Antiusura e Sovraindebitamento chiamando i seguenti numeri telefonici: Numero verde 800910215; Cellulare 3489153762; Numero fisso 069448081; Mail info@sportelloantiusura.it. Al fine di ottenere un aiuto finanziario o di soddisfare le richieste di coloro che hanno difficoltà di accesso al credito a di sovra indebitamento. o di esposti con le banche e le società finanziarie.

Cordeschi: "L'impegno per la difesa delle donne nella nostra città non si ferma mai"

"L'emergenza Covid non permette lo svolgimento delle manifestazioni pubbliche legate al 25 novembre, Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne, ma l'impegno per la difesa delle donne e la prevenzione della violenza di genere nella nostra Città di certo non si ferma, mai." Così Lucia Cordeschi, Assessore alle Politiche Sociali e Tutela dei minori che sottolinea "il nostro impegno continua, a distanza, ininterrottamente, h 24, 365 giorni all'anno. Non potendo organizzare un evento di sensibilizzazione abbiamo realizzato all'interno del Palazzetto Comunale un video che verrà messo on line proprio il 25 novembre, e che sottolinea auanto purtroppo il tema sia attuale. Ricordo a tutti – conclude l'assessore Cordeschi - il nuovo numero dello Sportello Antiviolenza ovvero il 3890921510 attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 15:00"

Alessandro Grando: "Come Sindaco ma soprattutto come marito, padre, figlio e fratello condanno fermamente ogni forma di violenza fisica, psicologica, di genere o discriminatorio"

Il Sindaco ricorda la Giornata Internazionale contro la violenza sulle Donne

"Come Sindaco, ma soprattutto marito, padre, figlio e fratello condanno fermamente ogni forma di violenza fisica, psicologica, di genere o discriminatoria". Il primo cittadino di Ladispoli ricorda la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, istituita nel 1999 dall'assemblea generale delle Nazioni Uniti, e che quest'anno assume un valore ancora più importante. "I dati del 2020 – ha

detto il sindaco Grando – se confrontati con lo stesso periodo del 2019, ci fanno veramente capire come il lockdown, per chi subisce maltrattamenti in famiglia, abbia coinciso con l'aumento delle violenze, con l'impossibilità di uscire di casa e di sfuggire così al proprio aguzzino". "Violenze consumate all'interno delle mura domestiche che, purtroppo, hanno visto coinvolti anche dei minori. Nei primi 10

mesi del 2020 i femminicidi sono stati 91, uno ogni tre giorni". "Ma il dato che deve fare maggiormente riflettere – ha proseguito Grando – sono le richieste di aiuto alle associazioni, che, secondo i dati Istat sono cresciute del 73%. Numeri che non ci possono assolutamente lasciare indifferenti". "Come sindaco, ma soprattutto come marito, padre, figlio e fratello condanno fermamente ogni forma di vio-



lenza fisica, psicologica, di genere o discriminatoria". "Mi auguro che questi dati possano generare una forte reazione contro ogni tipo di violenza". "Come ha ricordato il presidente Mattarella in una società in cui vige la democrazia le donne "non devono avere più paura di subire violenza, in casa, sul lavoro, in tutti i luoghi e i contesti in cui ritengano di realizzare la propria personalità".

Litorale • 5 la Voce giovedì 26 novembre 2020

"L'azienda aggira il blocco ai licenziamenti. Pratica diffusa, non restiamo in silenzio: basta alla violenza economica e psicologica contro le donne"

"Venchi, lavoratrici costrette a dimettersi dopo aver richiesto il trasferimento"

pubblichiamo: Non ci stanno le lavoratrici del punto vendita VENCHI S.P.A. (l'azienda italiana che vende e produce cioccolato in oltre 70 paesi del mondo) del Terminal 1 di Fiumicino (RO), che da settimane denunciano il ricatto a cui sono state sottoposte quando, appena dopo la chiusura del negozio nel quale lavoravano causa crisi da Covid19, hanno ricevuto una richiesta di trasferimento al Nord che di fatto le vede costrette a dimettersi per non lasciare figli e mariti. Un vero e proprio licenziamento mascherato, secondo i dipendenti, architettato per aggirare il blocco ai licenziamenti imposto dal Governo imposto alle aziende durante questo periodo di emergenza, alle i lavoratori di cui la maggior parte donne e madri- hanno reagito lanciando un appello che su Change.org ha già raccolto oltre 11mila firme. Oggi, in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, hanno lanciato un nuovo video-appello sulle pagine di Change.org per chiedere a tutti di unirsi alla loro petizione e fermare questa e ogni altra simile pratica aziendale, per difendere i diritti di ogni ogni donna. Dopo la chiusura del punto vendita, "L'azienda avrebbe potuto continuare con gli ammortizzatori sociali messi a disposizione dal Governo per la crisi Covid", spiega Barbara, una delle lavoratrici Venchi, nel video. "Ma inaspettatamente, non l'ha fatto, mettendoci davanti a un ricatto: trasferirci o perdere il posto di lavoro. La maggior parte delle lavoratrici sono part-time, con uno stipendio misero, madri e mogli,



siamo le più anziane: pensare di lasciare mariti e figli a Roma per affrontare tutto in una nuova città è impossibile". "Oggi, le storie delle donne che subiscono violenza vengo-

raccontate", prosegue Barbara. "Per questo noi vogliamo ricordare due forme di violenza che subiamo quotidianamente: la violenza economica, in questa situazione epilenza psicologica, che dal 4 Novembre [data in cui i dipendenti hanno ricevuto la lettera aziendale con richiesta di trasferimento nel Nord Italia] ci ha gettato nello sconforto più totale." "Purtroppo", prosegue Barbara, "senza i giusti controlli da parte degli organi preposti questa è una squallida pratica aziendale, molto diffusa e utilizzata per colpire le donne e soprattutto le mamme. Vi invito ad aiutarci a bloccare questo tipo di violenza. Fermiamo chi aggira lo stop ai licenziamenti, firmate e condividete la petizione per non restare il silenzio".

Influenza Lazio. già vaccinati 1mln e 312 mila cittadini rispetto ai 966 mila dello scorso anno

"In settimana saranno consegnate ai medici di medicina generale 140 mila dosi di vaccino antinfluenzale Fluad. Di queste, 80 mila verranno consegnate alle ASL di Roma e 60 mila alle ASL delle altre province. L'obiettivo principale è quello di coprire la popolazione con più di 65 anni (ad oggi coperta per i 2/3). Con le 140 mila dosi in arrivo, sommate a quelle consegnate ieri (66 mila), questa settimana verranno consegnate oltre 200 mila dosi che è la quantità necessaria alla copertura della fascia di popolazione ultra-sessantacinquenne. Ad oggi nel Lazio sono state vaccinate oltre 1 milione e 200 mila cittadini dai medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e centri vaccinali delle Asl e oltre 112 mila sono i vaccini distribuiti nelle farmacie. In appena 40 giorni, sono stati vaccinati 1 milione 312 mila cittadini, comprensivi di chi ha acquistato il vaccino nelle farmacie, rispetto ai 966 mila dello scorso anno, circa 400 mila cittadini in più". Lo comunica l'Unità di Crisi COVID-19 della Regione Lazio.

per l'acqua, al fine di eliminare la plastica ed il rischio di scambio delle bottigliette così da ridurre al massimo anche il rischio contagio. Un'azione per due risultati, quella messa in campo da AICS assieme al Comune di Tolfa per sensibilizzare le giovani generazioni a un utilizzo attento delle risorse: appuntamento infatti giovedì 26 novembre alle 10 per la consegna ai dirigenti scolastici ed ai capoclasse delle scuole del territorio delle borracce di AiCS e del Comune. Ogni singolo studente del Comune sarà quindi dotato di una borraccia: un progetto - spiega Andrea Nesi responsabile ambiente di AICS - che "vuole essere un modello per altri Comuni e comunità che desiderino compiere passi concreti in favore dell'ambiente e anche riguardo la prevenzione Covid19". Le borracce infatti ridurranno il consumo di plastica immediatamente ed aiuteranno gli studenti a difendersi dal rischio contagio, limitando lo scambio di borracce tra amici: ogni borraccia, infatti, sarà arricchita di una targhetta per apporre il nome del proprietario. Il tutto per educare i giovanissimi al consumo responsabile e al distanziamento. "E' fondamentale che questo tipo di azioni coinvolgano la totalità della categoria coinvolta (gli studenti in questo caso) del comune. Questo darà il senso ad un'azione che non sarà più simbolica, come potrebbe essere coinvolgendo solo alcune classi, ma risolutiva. Partire da comuni di dimensioni non eccessive rappresenta ovviamente un'opportunità perchè i progetti risultino concretamente realizzabili. Con Tolfa, basandoci sulla media annua di giorni di scuola, elimineremo almeno 140.000 bottigliette d'acqua in plastica all'anno", conclude Nesi

Pyrgi e il Castello di Santa Severa: patrimonio storico-archeologico da difendere e valorizzare



"Il Castello di Santa Severa e il suo borgo costituiscono un sito di straordinaria importanza storicoarcheologico-monumentale di interesse nazionale, fondamentale memoria storica per i cittadini del litorale nord di Roma e del Comune di Santa Marinella, Il castello, quasi unico nel suo genere, è sorto a partire dall'alto medioevo sui resti della città etrusca e romana di Pyrgi così come documentato dalle ricerche e soprattutto dagli scavi che hanno interessato il complesso in occasione dei lavori di recupero curati dalla Provincia di Roma e dal Comune di Santa Marinella tra il 2003 e il 2010. Le indagini archeologiche hanno portato alla sensazionale scoperta della chiesa paleocri-

stiana di Santa Severa e di una frequentazione ininterrotta del luogo che dalla preistoria arriva fino ai giorni nostri, senza soluzione di continuità. Il Castello, insieme all'area archeologica di Pyrgi, dove insistono i resti del famoso santuario etrusco dal quale provengono le preziose lamine auree con iscrizioni in lingua fenicia e etrusca e il noto altorilievo dei "Sette contro Tebe", rappresenta un giacimento culturale e paesaggistico unico nel Mediterraneo per ricchezza e diversificazione di contenuti, estesi in un arco di tempo plurimillenario". Così sui social il presidente del GATC - Grupo Archeologico del Territorio Cerite, dott. Flavio Enei.

La Presidente Rosita Gargiulo: "In città un nuovo presidio al servizio delle donne"

Associazione Codice Rosso: inaugurate le attività

Con la preghiera di benedizione di Sua Eccellenza il Vescovo di Civitavecchia, Monsignor Gianrico Ruzza, si è svolta questa mattina l'inaugurazione dell'associazione "Codice Rosso". Nonostante le limitazioni dovute all'emergenza sanitaria, infatti, alle 10.30, nel pieno rispetto del distanziamento e con l'uso dei presidi sanitari previsti, le tre fondatrici (le avvocatesse Rosita Gargiulo e Daniela Etna con la psicologa Valentina Di Sarno) si sono runite davanti al civico n. 16 di Corso Guglielmo Marconi (dove ha sede l'associazione) e, assieme alle autorità intervenute ed ai numerosi cittadini interessati all'evento, si è proceduto alla posa in opera della targa associativa e dato il via ufficiale alle attività. Durante i vari interventi è emersa la necessità di mantenere sempre alta l'attenzione

ad una problematica che, putroppo, è sempre di attua lità e che si manifesta con modalità sempre differneti e molteplici. "Per noi socie fondatrici - ha dichiarato il Presidente Gargiulo- oggi si realizza un proposito che stiamo coltivando da diverso tempo, quello di poterci mettere al servizio, con umiltà ma con la giusta professionalità, delle donne in difficoltà". "Esprimo piena soddisfazione per la grande partecipazione e le attestazioni di stima ed affetto ricevute oggi - prosegue la vicepresidente Etna- a dimostrazione che avremo la vicinanza delle istituzioni e dei cittadini". "Ribadiamo e teniamo a sottolineare il fatto che l'assistenza - conclude la psicologa Di Sarno- è attiva h24 al numero 0766050130 o anche scrivendo all'indirizzo email: codicerosso.civitavecchia@gmail.com".



Ambiente, borracce Aics agli studenti di Tolfa



Una borraccia certificata

6 • Litorale giovedì 26 novembre 2020 la Voce

Il Sindaco mette alla porta Grasso e Galizia. Svolto il vertice urgente di Fratelli d'Italia

Sciolta la riserva: via al "Tedesco ter"

Fuori anche Riccetti. Norberta Pietroni al Bilancio e Cinzia Napoli ai Servizi sociali

CIVITAVECCHIA - Fuori il vicesindaco Massimiliano Grasso, Simona Galizia e Alessandra Riccetti. Dentro Norberta Pietroni e Cinzia Napoli, con una casella rimasta vuota. Come riportato da Civonline.it, è un po' come accadde a giugno, quando i posti in giunta vennero riassegnati ma rimase un rimpasto incompiuto in attesa di definire i rapporti tra Lega e Forza Italia (e poi il gruppo misto), con il Sindaco che per cinque mesi ha mantenuto la delega al Commercio, riassegnata solo ieri. Un copione già visto, con i protagonisti che cambiano. Se ieri era Forza Italia chiamata a indicare un nome, oggi è Fratelli d'Italia a dover scegliere. Ma la partita non è poi così semplice e gli equilibri di maggioranza rischiano di rompersi. Anzi, appaiono già in frantumi. Perché il sindaco Ernesto Tedesco, alla fine, ha deciso di andare avanti senza se e senza ma, schierando due nuovi assessori. Nel tardo pomeriggio di ieri il nodo è stato sciolto, con il varo della nuova giunta, Conferme per Manuel Magliani assessore all'Ambiente promosso anche a vicesindaco, prendendo il posto di Massimiliano Grasso che, in periodo pre-elettorale strinse un accordo proprio con l'attuale Sindaco facendo un passo indietro e ritirando la propria candidatura. Restano in giunta il forzista Sandro De Paolis ai Lavori Pubblici e l'esponente della Lega Emanuela Di Paolo, passata dal Bilancio al Commercio. L'altro azzurro Leonardo Roscioni confermato all'Urbanistica. New entry sono invece la dipendente Asl Cinzia Napoli, in quota Forza Italia, che prenderà il posto dell'esponente della Lega Alessandra Riccetti ai Servizi Sociali e Norberta Pietroni, in quota Lega, consulente del lavoro che si occuperà di bilancio.



«Resta libero un posto in Giunta per l'indicazione che il Sindaco attende da Fratelli d'Italia - spiegano dal Pincio - lo stesso Sindaco nel frattempo mantiene le deleghe che erano dell'area di Fdi». Ma proprio Fratelli d'Italia non ha condiviso la scelta del primo cittadino; d'altronde i numeri, sulla carta, non sono cambiati rispetto ai mesi scorsi, con l'ingresso di Giancarlo Frascarelli al posto di Roberta Morbidelli. Anzi, dal partito di Giorgia Meloni fanno sapere di

non avere ricevuto neppure una telefonata dal «Abbiamo appreso con stupore dalla stampa che sarebbe stata varata una nuova giunta a Civitavecchia» hanno commentato ieri a caldo dal partito, riservandosi di confrontarsi con il sindaco Ernesto Tedesco. Oggi «si riunirà il coordinamento locale del Partito che deciderà. insieme al coordinatore provinciale - hanno aggiunto - la posizione politica di Fratelli d'Italia in ordine alla amministrazione comunale di Civitavecchia». Certo che, con l'esclusione dalla giunta di Grasso e Galizia la certezza di far rimanere unita la maggioranza, in termini di numeri, sembra un risultato difficile da ottenere.

Crisi di maggioranza, Silvestroni (FdI): "Resto esterrefatto"

"Quello che sta accadendo a Civitavecchia mi lascia esterrefatto, l'estromissione di Fratelli d'Italia dalla giunta Tedesco è una scelta sbagliata per quanto riguarda il metodo e il merito". Non usa mezzi termini l'onorevole Marco Silvestroni, coordinatore della federazione provinciale di Roma di Fratelli d'Italia, a seguito della decisione del sindaco Tedesco di varare la nuova giunta, mettendo alla porta sia il suo vicesindaco Massimiliano Grasso - con delega tra l'altro anche alle Partecipate - sia l'assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione Simona Galizia. Rimane un posto libero in giun-

ta, come specificato dal primo cittadino, e FdI è chiamata a fornire un nome. Partita chiusa. almeno nell'idea del Sindaco. Ma non sembra lo stesso per Fdi che non condivide affatto la strada intrapresa. Rispetto al metodo, secondo il presidente provinciale Silvestroni "conoscere attraverso i giornali le scelte sull'assetto politico e amministrativo rende poco trasparenti le dinamiche che hanno portato all'esclusione di Fratelli d'Italia dalla giunta di Civitavecchia. Poi - ha aggiunto - ci sono problemi di merito: i consiglieri di Fratelli d'Italia hanno sempre sostenuto il programma elettorale di coalizione e lavorato con il Sindaco per realizzarlo sia in aula che fuori, oggi il sindaco fa scelte diverse da quelle che hanno fatto la maggioranza dei cittadini alle elezioni amministrative". Motivo per il quale Silvestroni chiede la convocazione di un tavolo provinciale con i responsabili dei partiti di centrodestra, "per chiarire al più preso - ha concluso - la situazione politica di Civitavecchia". L'invito è stato raccolto dall'onorevole Claudio Durigon, coordinatore della Lega a Roma e provincia. "Nessun problema ad accogliere il confronto a livello provinciale: i partiti sapranno coadiuvare il sindaco e la sua squadra - ha spiegato - a Civitavecchia è necessaria una rivisitazione della squadra per il rilancio della città da questa pandemia. Nel rivedere la giunta il sindaco Ernesto Tedesco, al quale, insieme a tutta la coalizione, va il mio plauso per la gestione della drammatica situazione, ha tenuto conto delle richieste della maggioranza. Tanto è alta la considerazione di Fratelli d'Italia - ha concluso - che il primo cittadino ha lasciato anche una posizione libera in attesa del nominativo, come aveva comunicato al partito".

Colline dell'Argento, la progettazione della nuova condotta in dirittura d'arrivo

Una conference call tra Acea e Comune per venire a capo di una annosa situazione quella avvenuta questa mattina. Oggetto, l'approvvigionamento idrico della zona periferica delle Colline dell'Argento, dove abitano circa 50 nuclei familiari, ciclicamente alle prese con carenze d'acqua prolungate. Nell'occasione, i tecnici di Acea hanno presentato il progetto per la messa a

regime di una condotta, comprensiva di serbatoio e impianto di sollevamento, che collegherà il chilometro e mezzo che separa il partitore di Poggio del Capriolo dall'area delle abitazioni. Il Sindaco Ernesto Tedesco ha lodato il modello di sinergia utilizzato per Lasco del Falegname, ricordando come anche in questa occasione si sia giunti al momento di confronto grazie all'opera

del consigliere delegato Giancarlo Frascarelli, per poi avanzare una proposta a nome dei residenti: per velocizzare l'intera operazione, loro stessi si sono detti disposti a coprire direttamente le spese della parte dell'opera che conduce alle rispettive abitazioni. Inoltre, il Sindaco ha chiesto ed ottenuto che quanto esposto sia oggetto di un protocollo d'intesa da firmare tra le parti.





Albergo & Ristorante





8 • Sport

Team Bike Terenzi, Ettore Loconsolo convocato

in nazionale per la coppa del mondo

E' festa in casa Team Bike Terenzi per la convocazione di Ettore Loconsolo in nazionale italiana. Il corridore pugliese, tesserato per la formazione laziale, difenderà i colori azzurri a Tabor, in Repubblica Ceca, dove domenica si svolgerà la prova di Coppa del Mondo di ciclocross. Non è la prima esperienza di Loconsolo in nazionale, in quanto già lo scorso anno il corridore è riuscito ad attirare le attenzioni del commissario tecnico Fausto Scotti.

Per il Team Bike Terenzi si tratta invece del primo corridore che viene convocato in nazionale nella storia del team affiliato S.S. Lazio Ciclismo, ed è una grande soddisfazione per tutto l'ambiente. Claudio Terenzi, presidente della squadra, afferma: "Esprimo la mia soddisfazione più grande per la convocazione di Ettore in nazionale. Dopo le prime convocazioni in azzuro, arrivate lo scorso anno, abbiamo messo il ragazzo in condizione di esprimersi ancora al meglio, fornendo



dei risultati convincenti. In questo devo ringraziare tutti gli sponsor che ci permettono di svolgere un'attività molto importante e dispendiosa in

questo periodo così difficile, il CT della nazionale Fausto Scotti, ma anche e soprattutto i direttori sportivi Fausto Montini, Vanessa Casati, Vladimiro Tarallo e Federico Di Luigi, che lavorano ogni giorno per permettere ai più piccoli di crescere all'ombra di questi ragazzi che possono vantare già delle esperienze in nazionale.

Faccio il mio più grande in bocca al lupo a Ettore in vista della gara di domenica".

Il Team Bike Terenzi sta svolgendo un'importante attività che vede la squadra protagonista in tutta Italia. Il ringraziamento è rivolto agli sponsor principali della squadra: Salumi Coati, in particolare la signora

Beatrice Coati e la sua famiglia; Galassia Ipermercati e Supermercati, nella persona di Stefano Brendolan e la sua famiglia; Effedi Diesel Iveco della famiglia Valentini; il marchio Guerciotti, che fornisce le bici alla squadra; MasterPro, nella persona di Matteo Ciccarelli; Evolution Bike,



nella persona di Massimo Giannini; il marchio di integratori ProAction, nella persona di Ilenia Lazzaro; il signor Stefano Massimi di Massimi Catering.

LOTT.



L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

LOTTO

Estr. n.14	<u>1 (</u>	<u>lel 2</u>	4/1	1/20	<u> 120</u>
Bari	56	45	69	74	10
Cagliari	3	75	10	33	68
Firenze	6	46	45	22	66
Genova	21	90	46	69	56
Milano	58	56	44	45	21
Napoli	20	32	7	62	56
Palermo	48	20	22	38	66
Roma	84	61	37	4	73
Torino	31	27	16	64	38
Venezia	45	18	13	75	82
Nazionale	52	82	57	61	7



LOTT.

I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREOUENZA

RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	42 (74)	46 (68)	41 (64)	32 (62)	44 (61)
CAGLIARI	2 (117)	35 (58)	90 (56)	88 (54)	6 (52)
FIRENZE	21 (89)	54 (64)	40 (61)	70 (55)	72 (54)
GENOVA	18 (123)	50 (97)	54 (73)	82 (63)	80 (61)
MILANO	55 (85)	67 (74)	61 (70)	53 (67)	20 (63)
NAPOLI	37 (116)	36 (99)	64 (82)	1 (81)	83 (48)
PALERMO	75 (89)	46 (65)	15 (56)	82 (55)	43 (52)
ROMA	87 (108)	86 (60)	47 (57)	24 (54)	50 (48)
TORINO	59 (64)	13 (59)	24 (56)	89 (54)	86 (52)
VENEZIA	5 (70)	59 (60)	61 (53)	30 (49)	11 (48)
TUTTE	59 (7)	71 (5)	88 (5)	77 (5)	72 (4)
NAZIONALE	14 (112)	49 (52)	66 (51)	67 (49)	19 (44)



★ Stampa quotidiani e periodici

su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici bigliettini da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

la Voce giovedi 26 novembre 2020

E' stato chiesto al comandante del corpo di intervenire immediatamente

Dopo l'inchiesta di Report la sindaca Raggi ordina la 'rotazione' dei Vigili del Centro Storico

La sindaca di Roma Virginia Raggi ha convo-cato in Campidoglio il comandante della Polizia locale di Roma Capitale Stefano Napoli. Un incontro che avviene il giorno dopo la puntata della trasmissione di Report dedicata al corpo della Polizia locale della Capitale. Secondo quanto si apprende, Raggi ha chiesto al comandante di intervenire subito effettuando una rotazione ter ritoriale dei vigili che lavorano nel cen tro storico, in particolare di quelli che si occupano di controlli su commercio e ambulantato, edilizia e cinema, Praticamente la richiesta è di uno spostamento immediato all'interno del gruppo a diverse mansioni, per poi arrivare ad una rotazione extra-

gruppo, e quindi in un altro territo-

rio di Roma, dei vigili che ora lavora-

no nel Gruppo del I Municipio.



Caso Report: il Campidoglio valuta la posizione del comandante dei Vigili

Il Campidoglio sta valutando la posizione del comandante della Polizia municipale capitolina Stefano Napoli, alla luce della puntata di Report che ha fatto emergere presunti episodi di gestione dubbia del corpo. Napoli è subentrato nel luglio scorso all'ex comandante "di ferro" Antonio Di Maggio. Il caso è gestito nel massimo riserbo dal Campidoglio e nulla trapela dal Corpo stesso, ma si rincorrono rumours sul possibile avvicendamento di Napoli dalla tarda mattinata. Lo scenario migliore, su cui si sarebbe concentrata la moral suasion di Palazzo Senatorio, sarebbe stato quello di raccogliere, da parte della sindaca di Roma Virginia Raggi, le dimissioni del coman-

zionato a non rassegnarle. Al momento, quindi, il Campidoglio, starebbe ancora valutando come procedere.

dante Napoli che, però, sembra inten-



Cinema Palazzo e sede di Forza Nuova in via Trieste, sgomberi degli occupanti

Sono iniziate all'alba le operazioni di sgombero del Cinema Palazzo in piazza dei Sanniti, a San Lorenzo. I blindati della polizia hanno presidiato l'area all'alba e sono in corso le operazioni per liberare la struttura occupata da anni. A darne la notizia è stato proprio il 'Nuovo Cinema Palazzo' che su Facebook ha lanciato un appello ai cittadini: "Svegliamoci Roma, Svegliamoci San Lorenzo. La prepotenza è arrivata col buio e ha occupato il Cinema Palazzo e piazza dei Sanniti. Ora sta uscendo il sole e oggi non abbiamo niente di più importante da fare che dimostrare che non ci stiamo Portate con voi creatività, energie, forza e pazienza. Sarà una giornata lunga, abbiamo tutto il tempo di dare il nostro contributo. Da adesso in poi ci vediamo a via degli Ausoni sotto il pastificio Cerere. 'Ognuno di noi deve dare qualcosa in modo che alcuni di noi non siano costretti a dare tutto" conclude il post. Dopo lo sgombero del Cinema Palazzo è in corso anche lo sgombero della sede di Forza Nuova in via Taranto, a San Giovanni. I locali Ater al



civico 57 erano da tempo trasformati in un pub. "In piena emergenza Covid, dove con la falsa della pandemia stanno riducendo alla fame gli italiani e ci stanno scippando tutte le libertà personali e costituzionali, anche gli spazi di libertà, strappati alla speculazione, al degrado e al malaffare finiscono nel tritacame dell'oppressione - commenta Giuliano Castellino, leader romano di Forza Nuova - Mentre a Roma continua vigere il coprifuoco, migliaia di saracine-sche chiudono o non hanno riaperto, men-

emergenze abitative, mentre Roma rimane sommersa da rifiuti, immigrati e rom la fanno da padrone, le borgate muoiono, mentre gli sgherri della Sindaca, la Polizia Locale, tiranneggiano e taglieggiano i romani, la Raggi decide di sgomberare e chiudere gli spazi liberi". "Ancora una volta in nome di una presunta legalità, calpestata con i Dpcm, si attaccano le opposizioni e si tenta di tappare la bocca a chi ha deciso di sfidare il regime - aggiunge Aggregazione, cultura, controinformazione, lotte sociali spaventano i nuovi tiranni di Roma e d'Italia! La Raggi ha murato solo una sede, non certo la nostra rabbia, la nostra sete di libertà e di giustizia sociale. Roma sarà liberata. Dalla dittatura criminale e terrorista del Covid e anche dalla Raggi, peggior sindaco della storia della Capitale, che gioca la solita, e ormai superata dalla storia, carta dell'antifascismo per racimolare qualche voto. La repressione non ci ferma. La rivoluzione è come il

Campidoglio: al via "Manifesti d'artista. 1522 - Roma per le donne"

E' partita l'iniziativa "Manifesti d'artista. 1522 - Roma per le promossa da Roma Capitale, in collaborazione con il per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Fondazione Musica per Roma, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 2020. Lo fa sapere in una nota il Campidoglio. I "Manifesti d'artista. 1522 - Roma per le donne" sono 20 manifesti realizzati dalle studentesse e dagli studenti delle Scuole e Accademie di Arte di Roma con il claim "Scelgo la libertà", selezionati attraverso una call

pubblica, esposti e fruibili in modalità digitale sui siti di Roma Capitale e Fondazione Musica per Roma a partire dal 23 novembre. Successivamente i manifesti d'artista verranno esposti in mostra dal 7 al 13 dicembre 2020 presso il colonnato esterno dell'Auditorium Parco della Musica. La mostra in questi giorni viene inaugurata in modalità on line nel rispetto delle normative anti-Covid L'objettivo del progetto, realizzato in collaborazione con Zètema Progetto Cultura, è promuovere i Centri Antiviolenza di Roma Capitale, attivi h24 e collegati al numero nazionale anti violenza e stalking 1522. I servizi antiviolenza offrono,

sul territorio cittadino, consulenze specialistiche, protezione e supporto alle donne vittime di maltrattamenti, con percorsi individuali e servizi finalizzati alla riconquista della piena autonomia di vita. Un'iniziativa rivolta anche a sensibilizzare i giovani sul tema della violenza di genere; a seguire saranno promossi incontri con la cittadinanza e, in particolare, con studentesse e studenti. Le 20 opere sono: "Diario Polifonico" di Chiara Amici in collaborazione con la fotografa Antonella Fiorillo; "Supereroina di tutti i giorni" di Alessio Gennaro; "La lotta non è finita (riprendiamoci la vita!) di Valentino Chidiac; "Filo di

Arianna" di Francesca Ansanelli; "Libera dal ratto" di Alessio Gennaro; "We Fight Back!" di Valentino Chidiac; "Solidarietà rosa" di Lucrezia Nicotra; "Svincolar(e...)" di Caterina Tahan; "Non mi nascondo" e "Violenza" di Alessio Corcio; "Fuori" di Eleonora Mossi; "Io sono, io posso", proposta in tre diverse declinazioni, di Michela Angelucci; "Danzando" di Fany HU; "La Maddalena" di Mattia Trabalza; "Libel - La libellula" di Maria Grazia Splendori; "Non basta Archimede" di Gianluca Coppeto; "Mea Culpa" di Angela Matarozzi; "Tracce silenti"

Nuvola Fuksas, illuminata di arancione contro la violenza sulle donne

Nella giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne (Orange Day), Eur Spa si è illuminata di arancione la Nuvola, come segno di forte attenzione e sensibilità verso un tema di fondamentale importanza e di vicinanza a tutte le donne che subiscono e hanno subito violenza. Fino a domenica 29 novembre il conven-



tion center dell'Eur, progettato da Massimiliano e Doriana Fuksas, oggi uno dei simboli contemporanei di Roma, sarà illuminato da una luce arancione per diventare testimone di un messaggio universale. Un monito contro la violenza sulle donne che potrà essere visto dalle migliaia di persone che transitano ogni giorno all'Eur.

Uil Lazio: donne, aumentano i maltrattamenti e la disoccupazione

Le denunce maltrattamenti in famiglia, violenza sessuale e atti persecutori (staliking) commessi nel Lazio nel 2019 sono state ben 4.486 (41.799 il dato nazionale), con una percentuale di vittime femminili che sfiora l'81% del totale. Nello specifico si tratta 2.248 casi di maltrattamenti in famiglia (20.850 in Italia), 1.722 denunce per stalking (16.065 su scala nazionale) e 516 denunce per violenza sessuale



(4.884 in Italia). "Questo considerando soltanto i reati denunciati, cui va aggiunta l'alta percentuale di vittime silenti – commenta il segretario generale della Uil del Lazio, Alberto Civica – vittime silenziose che sicuramente durante i mesi del lockdown sono ulteriormente aumentate come testimoniano psicologi e terapeuti che si occupano del settore. La convivenza coatta e prolungata non aiuta e non ha aiutato certo chi convive con un partner violento, ne' facilità la denuncia. Anche perché alla convivenza forzata che ha caratterizzato le fasi più critiche dell'epidemia si è spesso aggiunta una preoccupante instabilità socio-economica che ha provocato ulteriore frustrazione e crescente aggressività, favorendo purtroppo episodi di conflittualità e violenza".

10 • Roma giovedì 26 novembre 2020 la Voce

Sventata evasione da Rebibbia

La Polizia Penitenziaria trova un cellulare in cella. Grido d'allarme del Sappe

Hanno tentato di evadere dal carcere di REBIBBIA Nuovo Complesso a Roma, ma l'attenta vigilanza della Polizia Penitenziaria ha scongiurato sul nascere il grave evento critico. A dare la notizia è il Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE. Racconta Maurizio Somma, segretario nazionale per lil Lazio del SAPPE: "L'altro ieri un detenuto del reparto G12, dopo aver scavalcato la recinzione del cortile passeggio e quella interposta tra il G12 e G1,1 si è diretto sotto il blocco A di quest'ultimo reparto e poi verso le mura del corridoio che conduce al G11, si è arrampicato sul muro e salito sul tetto, poi è sceso e si è incamminato verso il cortile passeggio del G9, dove, grazie al personale operante ai passeggi, a quello della rotonda del secondo piano e al coordinatore di sorveglianza generale è stato immediatamente intercettato e fermato per infine essere posto sotto sorveglianza a vista e denunciato



per tali fatti all'A.G. . Si tratta, infatti, di detenuto recidivo che lo scorso 9 ottobre aveva già tentato una evasione dall'ospedale S. Pertini di Roma dove era stato tradotto per una visita ambulatoriale urgente". Somma segnala un altro evento critico accaduto

al Nuovo Complesso di Rebibbia: "Ieri, invece, nel corso di diversi controlli nei reparti detentivi, è stato rinvenuto e sequestrato un mini cellulare all'interno di una cella di detenuti albanesi allocati al reparto G11. La perquisizione straordinaria li ha sorpresi non

consentendo a loro di disfarsi del telefono che avevano lasciato tranquillamente in carica dentro il bagno della cella. Uno di costoro è stato denunciato all'autorità giudiziaria per violazione art. 391 ter c.p. e trasferimento immediatamente all'interno della sezione a custodia chiusa ex art. 32. Tutti sono stati comunque rapportati disciplinarmente e segnalati all'A.G." Donato Capece, segretario generale del SAPPE, commenta: "Un plauso va fatto alla Polizia Penitenziaria che, nonostante la gravissima carenza di personale, soprattutto all'interno dei reparti detentivi, è riuscita a ripristinare l'ordine e la sicurezza dell'istituto. A Rebibbia, ormai da parecchio tempo, si lavora in pessime condizioni, sotto organico e con livelli di sicurezza minimi. Servono provvedimenti urgenti a tutela del personale della stessa struttura detentiva. Ed è per questo che mi rivolgo ai vertici naziodell'Amministrazione Penitenziaria".

in Breve Influenza, consegnate

ai medici di famiglia del Lazio altre 66mila dosi

"Sono state distribuite ai medici di medicina generale 66.435 dosi di vaccino antinfluenzale Flucelvax TETRA. Sono andate circa 37 mila ai medici di medicina generale delle ASL di Roma e circa 30 mila ai medici di medicina generale delle ASL delle altre province". Lo comunica l'Unità di Crisi COVID-19 della Regione Lazio. "Questo auantitativo distribuito oggi - prosegue l'Unità di Crisi regionale - serve per l'ulteriore copertura vaccinale degli ultra sessantacinque anni, i 2/3 dei quali sono già

Regione Lazio: accordo con Anci per l'efficientamento energetico

È stato approvato dalla Giunta regionale lo "Schema di protocollo d'intesa tra la Regione lazio e l' ANCI lazio per attività di supporto ai comuni della Regione lazio in materia di efficientamento energetico, fonti energetiche rinnovabili, mobilità sostenibile". "L' atto di stamattina vuole intercettare il grande spirito di cambiamen to che ci viene richiesto dai tempi presenti specialmente in favore della sostenibilità ambientale. L' intesa con Anci Lazio ci permetterà di agire in modo capillare sul territorio, supportando i Comuni nell' intercettazione dei finanziamenti e nella strutturazione e operatività delle politiche di efficientamento energetico e mobilità sostenibile" ha spiegato l' assessore ai Lavori pubblici e Mobilità, Mauro Alessandri

(Lega): "RaggiTv è campagna elettorale a spese dei romani" "RaggiTv: la sindaca si fa la sua emittente online e la necessità di progettare una nuova cam-

Denuncia di Bordoni

emittente online e la necessità di progettare una nuova campagna elettorale costa cara alle tasche dei cittadini. Quello messo in piedi dalla Raggi è un sistema strutturato per convincere che nella Capitale va tutto bene e che ha risolto tutti i problemi ma la propaganda di solito è un sistema costoso". Così in una nota il consigliere capitolino della Lega-Salvini Premier Davide Bordoni "Un sistema - dichiara il consigliere capitolino della Lega – fatto di sprechi per una comunicazione che deve essere utilizzata per fini istituzionali e non politici". "Chiedendo le carte agli uffici di competenza - aggiunge Bordoni – è emersa una ingente dotazione di attrezzature di streaming e tecnologiche di ogni tipo, dai cellulari di marca ultimo modello all'impiantistica per le riprese. Tra il 2018 e il 2020 le spese per la comunicazione della sindaca Raggi sono lievitate oltre i 30mila euro.



Soldi, ad esempio, di cui avrebbero potuto beneficiari i vetusti sistemi informatici dei diversi Municipi in cui gli uffici demografici, nelle procedure per il rilascio dei documenti, ricorrono a strumentazione obsoleta". "Se non avremo risposte dal'interrogazione presentata – conclude Bordoni – valuteremo una denuncia alla Corte dei Conti per questo tentativo di realizzare una web tv per possibili fini politici e non istituzionali".

Zotta (M5S Campidoglio): "In Aula la banca dati sugli edifici scolastici"

'Predisporre una banca dati online contenente tutte le informazioni tecniche e amministrative inerenti a ogni edificio scolastico di Roma Capitale modificando, in parte, le prescrizioni contenute nella deliberazione consiliare n.90/2009 ad oggi non attuata. È quanto previsto nella proposta di delibera che oggi, in qualità di prima firmataria del provvedimento che presenterò in Aula con la presidente della Commissione Lavori Pubblici Alessandra Agnello, ho esposto ai membri della Commissione Scuola". Lo dichiara, in una nota stampa, la presidente della Commissione Scuola di Roma Capitale Teresa Maria Zotta. "Con il suddetto atto intendiamo mettere ordine a una settore, quello della manutenzione scolastica, che necessita di una programmazione puntuale e dettagliata al fine di adeguare costantemente gli edifici alla normativa vigente e di tenere in efficienza tutti i dispositivi/impianti presenti nei fabbricati a salvaguardia della sicurezza", continua Zotta. "Tale obiettivo, ovviamente, richiede la costante e adeguata collaborazione da parte dei Municipi, che dovranno fornire tutti i dati concordati



con il Dipartimento Sviluppo, Infrastrutture e Manutenzione Urbana e con il Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici di Roma Capitale", aggiunge la presidente. "La delibera, inoltre, chiede il superamento dell'approvazione di un apposito Regolamento così come stabilidalla deliberazione n. 90/2009, oramai non più necessario a seguito delle varie innovazioni legislative susseguitesi negli anni - conclude la presidente -. Il nuovo database online costituirà un vero e proprio manuale operativo utile a tracciare preventivamente una programmazione degli interventi, così da prevenire le possibili cause di disservizio e sospensione dell'utilizzo degli edifici".

Sindacati: per le assunzioni dell'Ama mancano gli atti, sale il timore dei ricatti

"A conferma dei nostri timori, al tavolo aziendale, la direzione del personale di Ama non ha confermato che, come garantito per mesi sia dall'Amministratore Unico di Ama che dal Direttore Generale di Roma Capitale, siano sufficienti il piano assunzionale e il piano finanziario tariffa per dare il via alle assunzioni", dichiarano i Segretari Generali Fp Cgil, Fit Cisl e Fiadel Roma Lazio Giancarlo Cenciarelli, Marino Masucci e Massimo Cicco. "Già nei giorni scorsi abbiamo fatto presente ai vertici di Ama e Roma Capitale

ar vertici di Ama e Roma Capitale

come, dopo gli annunci sui media e le dichiarazioni
della stessa sindaca, manchino dei passaggi amministrativi per far partire davvero le procedure.

Nonostante le fasi preselettive già in corso, non
risulta ancora firmata la determina aziendale, come
non risultano fissati i tempi per la mobilità infragruppo, né risultano fissati i tempi per le prove di
mestiere", proseguono i segretari Generali. "La
questione delle assunzioni in Ama è stata oggetto di
una lunga vertenza che, dopo anni, ha portato,



anche grazie agli attuali vertici di Comune e azienda, alla sottoscrizione dell'accordo sul piano assunzionale. Ci preoccupa l'eventualità che tutta questa incertezza sia dovuta all'attesa approvazione dei bilanci, del piano di risanamento e del piano industriale – continuano i sindacalisti. Il dubbio che Ama tenga ferme le assunzioni per ottenere l'approvazione dei bilanci, tenendo così sotto ricatto la città e i lavoratori, impedendo l'immissione di personale necessario

alla tenuta del servizio, c'è. Questa eventualità risulterebbe tanto pretestuosa e strumentale quanto inaccettabile: il piano assunzionale, da risultato fondamentale per la tenuta dei servizi e per il rilancio dell'azienda, si ridurrebbe unicamente a spot elettorale. Se Ama non manterrà gli impegni presi, reagiremo con forza e riapriremo la mobilitazione: una simile strumentalizzazione non è accettabile, fa male a Roma, ai lavoratori e a tutti i cittadini", concludono Cenciarelli, Masucci e Cicco.



la Voce giovedì 26 novembre 2020

Dramma sulla via Casilina a Frosinone

Morta una bimba di 9 anni in micidiale incidente, gravissima una giovane donna

Gravissimo incidente stradale a Ferentino, vicino Frosinone. Una bimba di 9 anni è morta e un'altra di 5 anni è stata trasportata dal 118 all'ospedale di Alatri in codice rosso. Soccorsa in gravissime condizioni anche una 27enne, probabilmente la babysitter, in auto con le bambina. La ragazza è stata trasportata dal 118 con l'elisoccorso all'ospedale San Giovanni di Roma. Da chiarire la dinamica dell'incidente, avvenuto su via Casilina, che ha coinvolto due macchine.



Pd: inopportuna la scelta dell'isola ecologica alla Cerquetta



"Apprendiamo che la maggio-

ranza a 5 stelle in Campidoglio avrebbe votato un atto, nelle commissioni Ambiente Urbanistica capitoline, per la realizzazione di un Centro di Raccolta a Ama alla Cerquetta in zona La Storta all'interno del piano particolareggiato. La zona in questione è interessata da diverse convenzioni urbanistiche e manca in molti casi di importanti servizi: strade, illuminazione pubblica non ancora acquisita a patrimonio comunale, assenza di aree verdi e lotti in stato di abbandono e degrado manutenuti solo grazie all'opera di alcuni residenti volontari che da anni sosteniamo e aiutiamo". Così in una nota il Gruppo del Partito Democratico del Municipio Roma XV. "E' da tempo che lavoriamo in commissione Trasparenza capitolina, insieme a cittadini e comitati, per denunciare e verificare la mancata attuazione delle convenzioni e la realizzazione delle opere a scomputo - continua la nota del Pd -. Ecco perché questo ennesimo blitz senza consultazione del territorio come avvenuto per il compostaggio di Cesano e per i siti di trasferenza dei rifiuti a Saxa Rubra e Galline Bianche, ancora una volta, appare spregiudicato e senza senso. Vogliamo ricordare alla sindaca che il Consiglio del Municipio Roma XV, su nostra indicazione, si è già espresso proponendo diverse aree per la realizzazione di que-

A testimonianza del fatto che non vogliamo far parte dei partiti che protestano a prescindere su tutto, vogliamo ricordare che questi atti, oltre ad essere stati votati all'unanimità dalla passata e dall'attuale consiliatura, sono stati il frutto di un percorso partecipato con la cittadinanritorio pretendiamo rispetto e chiediamo che sia fatta chiarezza - conclude la nota - nonché che vengano considerate le aree già individuate dal Municipio frutto di una programmazione e non di invenzioni estemporanee a ridosso della campagna elettorale.

ste strutture.

Per questo abbiamo già presentato un documento che vorremmo discutere in un Consiglio straordinario con tutte le forze politiche alle quali abbiamo chiesto la disponibilità".

Violenza sulle Donne: a Latina la proiezione 'Shutdown'

Ciccarelli (Pari Opportunità): "Uso dei fondi europei per far emergere il sommerso"

Latina - La Giornata internazionale della violenza contro le donne, che si celebra ogni anno il 25 novembre, assume quest'anno un significato diverso visto il periodo drammatico sotto il profilo sanitario, economico e sociale che ha acuito il rischio di violenza all'interno delle famiglie. Le case che durante il periodo di lockdown hanno restituito certezza e riscoperta di tradizioni dimenticate per molti, per alcuni hanno rappresentato l'inferno. Per quelle donne vittime di violenza la pandemia ha avuto un impatto devastante. Per questo il Comune di Latina grazie alla sinergia dei vari assessorati ha voluto dedicare una video installazione 'Shutdown' per lanciare, attraverso l'arte, un segnale forte a sostegno delle donne vittime di violenza e che sara' proiettata oggi pomeriggio alle 17,30 a Piazza San Marco. realizzata dall'Archivio Storico Istituto Luce con una selezione delle foto provenienti dalla call'Life in the time of coronavirus' e promossa da Roma Fotografia in collaborazione con la rivista 'Il Fotografo', il Festival della fotografia Etica di Lodi e The Walkman Magazine. L'agenzia di stampa Dire ha parlato di questo e di altri progetti messi in campo sul territorio a sostegno delle donne e per far emergere il sommerso con l'Assessora alle Politiche di Welfare e Pari Opportunita' del Comune di Latina, la dottoressa Patrizia Ciccarelli

Oggi 25 novembre si celebra la giornata internazionale contro la violenza sulle donne, quali sono le iniziative organizzate dal suo Assessorato a sostegno delle donne vittime di violenza?

"Le iniziative in realta' sono partire gia' nei giorni scorsi. Tra queste una campagna di divulgazione che ha l'obiettivo di veicolare diversi messaggi promossa dal Centro Donna Lilithdi Latina nato oltre 30 anni fa, uno dei primi centri antiviolenza italiana e patrocinata dal comune a favore delle donne e di coinvolgimento per tutta la comunita'. Ieri inoltre e' stato organizzato un tavolo di confronto con le varie personalita' nel quale le donne sono state protagoniste di questo progetto teso a trovare la soluzione al 'problema dei problemi' e cioe' quello dell'autonomia economica scoglio per molte che intraprendono i percorsi di uscita dalla violenza. Solo attraverso l'autonomia si puo' aspirare ad avere una vita indipendente. Anche grazie al finanziamento stanziato dal Dipartimento delle Pari opportunita' della Presidenza del Consiglio dei Ministri e' stato possibile mette-re a punto modelli innovativi che si basano sull'integrazione delle attivita' sia per le donne che operano per il recupero dell'uscita dal trauma sia quelle che operano sul percorso formativo e che vede coinvolte le donne imprenditrici che hanno fatto da tutor. Questa sinergia ha dato vita ad un laboratorio 'La, B' che si basa sul concetto di economia civile e circolare del riuso dei materiali di scarto per realizzare prodotti artigianali".

Nel pomeriggio e' previsto un evento nato in collaborazione con l'Assessorato alla cultura del Comune di Latina. Ci racconta nel dettaglio l'iniziativa e l'importanza, per donne vittime di violenza di usare il mezzo artistico come forma di comunicazione ed espressione?

"Nella miriade di iniziative che oggi caratterizzeranno questa giornata c'e' anche questo evento pomeridiano che e' programmato alle 17,30. Ci sara' anche la polizia di stato con il proprio camper una presenza per noi importante che segna un lavoro di rete, l'orologio del Comune si colorera' di mille colori. Il rosso



che e' il simbolo della lotta alla violenza contro le donne, l'arancione simbolo del 'Soroptimist Club di Latina', il fucsia caratteristico dell'associazione 'Non una di meno'. Abbiamo voluto in sinergia con l'Assessorato alla Cultura, l'assessorato alle politiche di Welfare e grazie alla spinta del consigliere che ha la delega all'arte contemporanea, il dottor Fabio D'Achille e con Soroptimist Club fare un focus sulla violenza di genere problema acuito dalla pandemia. Alle 17,30 in Piazza San Marco e' prevista la proiezione, che parte dalla terrazza dello storico Museo Cambellotti, di una selezione di foto piu' una videoinstallazione a cura di Serenella Scuri che e' stata realizzata in collaborazione con l'Istituto Luce di Cinecitta'. Si tratta di raffigurazioni di donne in epoca di lockdown una fase di sacrificio per tutti gli italiani ma che per qualcuno lo e' stato di piu'. L'appuntamento sara' anche visibile in diretta streaming sui canali del Comune di Latina. Le case che per molti sono stata un rifugio per altre sono state un inferno. In questi momenti i centri antiviolenza con le nostre case rifugio hanno sempre voluto dire 'e' vero possiamo stare in casa, ma da alcune si puo' fuggire' perche' le associazioni e gli Enti sono sempre reperibili".

A tal proposito quante case rifugio sono attive in questo momento sul territorio e se nasceranno di nuove? In che modo il suo assessorato contribuisce a far emergere il sommerso?

"Le case rifugio e i Centri antiviolenza sono sempre troppo pochi. Il nostro territorio ha portato avanti sempre una politica di eccellenza in questo senso perche' oltre 35 anni fa e' stato fondato il Centro donna Lilith, di cui io stata tra le fondatrici, e che ha dato vita ad uno dei primi centri antiviolenza in Italia che per molto tempo peraltro e' rimasto l'unico sul territorio provinciale. Una casa rifugio circa 20 anni fa e' stata aperta mentre 10 anni fa, in sinergia con il Comune di Latina e con il Dipartimento Pari Opportunita', sono nate due case di prosegui-

Sono servizi importanti nati dalla base e dalle donne, dai percorsi femminili e femministi ma che il sistema dei servizi istituzionali che lavorano in rete con tutti gli altri attori che devono essere riferimento per le donne. Certamente c'e' la necessita' di emersione del sommerso per

ogni opportunita' e forma di finanziamento per sperimentare, migliorare il rapporto di fiducia con le donne, che a volte non si sentono adeguatamente protette dalle istituzione. Si dice che la politica di contrasto alla violenza si traduce nelle 4 P: punizione certa del maltrattante, la protezione soprattutto nel momento in cui la donna denuncia fase piu' pericoloso dove la rete deve sostenere la vittima, la prevenzione che deve partire dalle scuole e parlare di cosa e' effettivamente e' una relazione d'amore nel momento piu' delicato della crescita per far acquisire ai ragazzi gli strumenti per riconoscere quello che e' amore dal possesso. Infine c'e' la quarta P, le politiche inclusive e che siano in grado di contrastare davvero lo stereotipo della relazione asimmetrica che diano lavoro e permettano la conciliazioni tra i tempi di vita e di lavoro. L'occasione che abbiamo oggi dall'uscita della pandemia e' l'uso dei fondi europei. Tutte queste azioni devono eliminare le disuguaglianze che la pandemia ha evidenziato in tutta la sua brutalita".

questo e' importante cogliere



12 • Roma giovedì 26 novembre 2020 la Voce

Adiconsum chiede uniformità nell'erogazione dei bonus.

La trasformazione digitale porti semplificazione e non altra burocrazia

I bonus, un sostegno utile per le famiglie

"Il Governo coinvolga preventivamente le Associazioni Consumatori del CNCU per definire regole facili, uniformi e certe per l'erogazione"

Ecobonus, superbonus, bonus bebé, bonus baby-sitter, bonus seggiolini auto, voucher banda ultra larga, bonus bici, bonus tv, bonus cultura, bonus vacanze. Tanti sono i tipi di bonus varati negli anni, e ancor più in questi ultimi mesi di emergenza pandemica, come forma di sostegno delle famiglie. Purtroppo, però, nonostante le buone intenzioni dei governi, la richiesta del bonus è diventata una vera giungla di procedure e modalità le più variegate, che generano confusione nei cittadini-consumatori e persino discriminazioni, quando si trasformano in click-day, dando origine ad una vera e propria "guerra tra poveri", impedendo a molti aventi diritto di accedere ai bonus. Esclusioni e limitazioni del genere non devono più accadere - dichiara Carlo De Masi, Presidente di Adiconsum - La trasformazione digitale deve semplificare e non portare altra burocrazia. Così come si accede alle piattaforme della pubblica amministrazione ormai solo tramite SPID, anche le modalità di erogazione dei bonus devono essere unificate e semplificate. Non è pensabile che per ogni bonus si modifichi l'accesso demandandolo ad organismi diversi, come accaduto recentemente con il "bonus PC", o si consenta l'acces-

me della PA come per il "bonus bici". Adiconsum - conclude De Masi - ritiene che i bonus siano un sostegno utile per le famiglie, per cui è convinta che la loro gestione debba essere unificata, semplificata e preventivamente condivisa con le Associazioni Consumatori aderenti al CNCU. In vista della conferma di alcuni bonus, ma anche in previsione di quelli futuri, Adiconsum chiede al Governo di essere audita in rappresentanza dei cittadini-consumatori, per fornire delle indicazioni utili a far funzionare meglio uno strumento così importante e



La prevenzione della violenza e delle molestie sul lavoro contro le donne è ferma al palo

mondo è strutturale, e non si esprime soltanto nella violenza fisica e nelle minacce alla sicurezza personale delle donne. Com'è noto, anche aspetti di carattere economico, quali ad esempio il secolare divario salariale fra nomini e donne, incidono sulla mancata emancipazione delle donne e sulla loro costante dipendenza, intrisa di violenza, da un sistema retto dal potere patriarcale. La situazione è particolarmente grave nei settori informali e a basso reddito, come l'industria tessile. Il settore della moda, di fatto, facilita strutturalmente la violenza e le molestie contro le lavoratrici: la maggioranza della forza lavoro è femminile e comprende spesso donne molto giovani e migranti; i salari sono estremamente bassi, la pressione sulla produzione è alta e le lavoratrici spesso non sono rappresentate, poiché i sindacati esistenti non hanno quasi mai donne al vertice. La pandemia di Covid19 ha ulteriormente aggravato questa condizione. Come sappiamo, molti brand hanno sospeso ordini e pagamenti in corso e ciò ha prodotto la perdita del lavoro per molti lavoratori e lavoratrici della filiera. La quarantena ha aumentato i casi di violenza domestica e la povertà assoluta. Infine molti lavori essenziali, e cioè di cura e assistenza, per esempio sanitaria, sono svolti da donne che si

La violenza sulle donne nel



sono pertanto trovate più esposte al contagio. Esistono però soluzioni concrete per contrastare questo fenomeno. La Clothes Campaign (CCC) ha pubblicato un position paper che - ancora una volta - dimostra l'urgenza di agire contro la violenza sul lavoro, lavorando sulle cause strutturali economiche che la alimentano. Nel documento, la Clean Clothes Campaign insieme a FEMMET chiedono ai marchi e ai governanti di implementare misure appropriate per prevenire e eliminare i fenomeni di violenza sul lavo-

ro. Tra queste, l'abolizione delle pratiche di acquisto che costringono le lavoratrici a una dipendenza economica e l'accesso a meccanismi di reclamo per le vittime. La Convenzione ILO 190 contro la violenza e le molestie sul lavoro emanata a Ginevra a Giugno 2019, una vittoria storica per le vittime in tutto il mondo, fornisce il quadro normativo vincolante. La stragrande maggioranza dei Paesi europei è favorevole alla ratifica di questa Convenzione. Ma il processo, che prevede il consenso di tutti gli stati membri, è bloccato: alcuni Stati,

gere l'unanimità necessaria nel Consiglio europeo, impedendone di fatto l'avanzamento. Gli Stati membri dell'UE devono agire con maggiore decisione per spianare la strada a severe normative internazionali e nazionali contro la violenza sulle donne e le molestie sessuali sul posto di lavoro. In un settore femminilizzato come quello della moda, le donne, spesso molto giovani, sono esposte a rischi particolarmente elevati. Per questo la ratifica e l'implementazione Convenzione ILO 190 è così importante, in particolare per gli aspetti di prevenzione del fenomeno e di sostegno alle vittime. Anche la Campagna Abiti Puliti aderisce, in questa giornata simbolica contro la violenza sulle donne, alla mobilitaziointernazionale #RatifyILO190 per chiedere agli Stati di agire tempestivamente e ratificare immediatamente la Convenzione ILO 190. Come consumatori inoltre, in questa settimana di Black Friday, abbiamo l'opportunità di fare scelte importanti di consumo critico e usare il nostro potere di acquisto per orientare il mercato verso l'effettivo rispetto dei diritti fondamentali: insieme alla comunità di Cambia Moda invitiamo tutti a chiedere ai brand maggiore trasparenza. "Siamo sicuri che basti uno sconto per giustificare l'ennesimo acquisto?'

infatti, impediscono di raggiun-

Miele (PSI Roma): "Le perplessità di alcuni medici sulla sicurezza dei vaccini sono pericolose e destabilizzanti"



Interdetti ed arrabbiati. Così sono i cittadini di fronte alle polemiche e i polveroni mediatici sollevati da scienziati che - a fronte della possibile disponibilità a breve di diversi vaccini anti-Covid 19, hanno serenamente obiettato che per mancanza di dati sulla sicurezza, non sarebbero propensi essi stessi a vaccinarsi! Dallo scorso febbraio siamo quotidianamente bombardati da notizie, consigli, normative, regole di comportamento, immagini strazianti, lacrime e lutti. Ricercatori, medici, scienziati autentiche nuove Star dei media più diversi - chiedono a gran voce di fidarci della Scienza, non potendo parlare di terapie specifiche in quando non fruibili. Esperti e Governi a tutti i livelli ci impongono comportamenti restrittivi nell'attesa della scoperta di uno o più vac-

cini come evento risolutivo e ora, che finalmente si vede "la luce in fondo al tunnel", sorgono dubbi, scarsa fiducia e perplessità! Intendiamoci: vaccinarsi non è mai una passeggiata di salute, ma una qualsiasi medicina - dalla banale aspirina in poi - reca con se la garanzia di non essere sempre e ovunque sicura ed efficace al 100%. Allora delle due l'una: o le tante istituzioni che autorizzano la circolazione e l'utilizzo dei farmaci (nazionali, continentali e mondiali) sono degne di fiducia in quanto si comportano seguendo i più rigorosi criteri e protocolli scientifici, oppure siamo di fronte a scienziati che entrano in corto circuito con la scienza e le sue istituzioni rappresentative.

Stupore? Inversione di campo? Gelosie e/o competizione? Incrociamo le dita. la Voce giovedi 26 novembre 2020 Primo Piano • 13

25 novembre: pubblicazione della Direzione centrale della polizia criminale

Violenza sulle donne, nel 2020 femminicidi in aumento del 7,3%

per gli omicidi di donne nel 2019 (111) rispetto al 2018 (141), in linea con la diminuzione generale degli omicidi, una controtendenza si registra nei primi nove mesi del 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso con un aumento del 7,3% (88 donne uccise nel 2020 a fronte di 82 del 2019). E' quanto emerge dalla pubblicazione realizzata dalla Direzione centrale della polizia criminale in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Stesso trend in aumento, continua il report, se analizziamo le vittime in ambito familiare/affettivo che passano dal 68 a 77 (con un aumento del 13,2%), uccise in prevalenza da partner o ex partner (e solo per il 28% nel 2020 per mano di genitori o figli). I moventi più frequenti dei femminicidi sono la lite e i motivi passionali. Sia nei primi nove mesi del 2020 che nello stesso periodo del 2019, l'omicida ha



fatto in prevalenza uso di un'arma impropria, come un coltello o un utensile da lavoro (martello, cacciavite, ecc.), seguono l'uso di un'arma da fuoco, l'asfissia/soffocamento/strangolamento, le percosse e l'avvelenamento. Come per i reati spia, anche per gli omicidi volontari di donne, la fascia di età più colpita nei primi 9 mesi del 2019 è quella tra i 31 e 44 anni, che è la stessa più frequente anche per gli autori. Mentre nei primi nove mesi del 2020 la fascia più colpita è quella delle donne over

65 che rappresentano il 30% del totale delle vittime. La parte dedicata ai femminicidi si conclude con un breve racconto delle storie riportate dalla cronaca nera di quesť anno, perché venga conservata memoria del dolore che le morti di queste donne (e spesso dei loro figli) provocano in tutta la comunità, oltre che all'interno delle famiglie. Considerato che la Direzione centrale della polizia criminale, guidata dal Prefetto Vittorio Rizzi, rappresenta il polo operativo per la coopera-

zia, il report offre anche uno spaccato sulla violenza di genere nell'anno del lockdown, con tendenze registrate in vari Paesi europei ed extraeuropei. "La violenza di genere è un crimine odioso che trova il proprio humus nella discriminazione, nella negazione della ragione e del rispetto. Una problematica di civiltà che, prima ancora di un'azione di polizia, richiede una crescita culturale. E' una tematica complessa che rimanda ad un impegno corale. Gli esperti parlano di approccio olistico, capace di coinvolgere tutti gli attori sociali, dalle Istituzioni, alla scuola, alla famiglia". Con queste parole del Capo della Polizia, Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, Franco Gabrielli, si apre la pubblicazione realizzata dalla Direzione centrale della polizia criminale in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella: "Spezzare la catena della violenza contro le donne significa contrastare ogni forma di sopraffazione, di imposizione e di abuso"

"Violenza sulle donne, emergenza pubblica"

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della "Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne" ha rilasciato la seguente dichiarazione: «La ricorrenza di oggi induce a riflettere su un fenomeno che purtroppo non smette di essere un'emergenza pubblica. Le notizie di violenze contro le donne occupano ancora troppo spesso le nostre cronache, offrendo l'immagine di una società dove il rispetto per la donna non fa parte dell'agire quotidiano delle persone, del linguaggio privato e pubblico, dei rapporti interpersonali. La violenza di genere non si esprime solo con l'aggressione fisica, ma include le vessazioni psicologiche, i ricatti economici, le minacce, le varie forme di violenza sessuale, le persecuzioni e può sfociare finanche nel femminicidio. Alla base di tutte queste forme di violenza vi è l'idea dissennata e inaccettabile che il rapporto tra uomini e donne non debba essere basato su di un reciproco riconoscimento di parità. In questo momento drammatico per il nostro Paese e per il mondo intero le donne sono state particolarmente colpite. La pandemia ha accresciuto il rischio di violenza che spesso ha luogo proprio tra le mura domestiche: si è purtroppo assistito, durante il periodo di lockdown, ad un drammatico aumento della violenza contro le donne che vede tragicamente, a volte, coinvolti anche minori. Le istituzioni hanno raccolto il grido di allarme lanciato dalle stesse donne e dalle associazioni che da decenni sono impegnate per estirpare quella che è, ancora in troppe situazioni, una radicata concezione tesa a disconoscere la libertà delle donne e la loro capacità di affermazione. Per questo resta fondamentale, per le donne che si sentono minacciate, rivolgersi a chi può offrire un supporto e prevenire la degenerazione della convivenza in violenza. Spezzare la catena della violenza contro le donne significa contrastare ogni forma di sopraffazione, di imposizione e di abuso. In una società democratica le donne non devono avere più paura di subire violenza, in casa, sul lavoro, in tutti i luoghi e i contesti in cui ritengano di realizzare la propria personalità».

Il Presidente del Consiglio nella Giornata Internazionale contro il femminicidio

Conte: "Durante l'emergenza Covid triplicati i casi di violenza sulle donne Bene il Codice Rosso, ma la strada è lunga"

"A causa delle misure limitative" durante l'emergenza Covid "abbiamo involontariamente creato profondo disagio" che ha contribuito ad un aumento dei fenomeni di femminicidio, "triplicati durante il lockdown", arrivando ad "un caso ogni due giorni. Anche a fronte di un calo degli omicidi". A spiegarlo è il premier Giuseppe Conte durante un incontro al Senato sui centri antiviolenza. "Il governo è impegnato nella implementazione di azioni positive per le donne, anche per contrastare il dato che mette in luce il triste primato dell'Italia in quanto a disoccupazione femminile. E' infatti anche su questo terreno che si elabora una strategia concreta per combattere la violenza di genere. Ci sono infatti fattori indiretti che non sono irrilevanti" per contrastare la violenza sulle donne e quello della "lotta alla

disoccupazione femminile gioca una partita importante". Sulla legge di bilancio, "che non considero affatto debole" – ha detto ancora il premier – sul fronte della parità di genere, possiamo considerare modifiche emendative per rafforzare finanziamenti alle Case delle donne", ovvero ai centri antiviolenza. "Alcuni dati mostrano che qualcosa comincia a funzionare meglio che in passato, ma siamo consapevoli che il Codice Rosso non è e non può essere una panacea. I dati sui femminicidi ci dicono che il percorso da fare è ancora lungo. Il Codice è solo un tassello, importante e fondamentale, che riguarda il momento in cui la violenza è già avvenuta. Non basta: un intervento serio richiede tempo, un approccio sinergico e la consapevolezza che la strada per invertire la rotta darà i suoi frutti, ma nel tempo. Ouesta è la

strada che come governo ci impegniamo a percorrere. Un anno fa il Codice Rosso diventava legge - ha ricordato Conte -: un insieme di norme scritte con il contributo fondamentale delle associazioni che da ogni giorno da anni si occupano delle vittime di violenza di genere per porre rimedio a una serie di limit del sistema normativo che si era mostrato inadeguato. In passato le donne che avevano trovato la forza di denunciare il loro carnefice rimanevamo inascoltate. Abbiamo voluto offrire alle vittime di violenze fisiche ma anche psicologiche la certezza di un aiuto, che le mani verranno afferrate, che ci sarà chi in tempi brevi si occuperà di loro. E oggi a distanza di un anno e alla vigilia della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Nella giornata contro la violenza sulle donne altri due femminicidi, in Veneto e in Calabria

Due donne sono state uccise a coltellate dai loro partner, nel Veneto e in Calabria, proprio mentre si celebrava la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Questi i fatti. Un uomo di 40 anni ha ucciso la moglie con una coltellata al petto a Cadoneghe, in provincia di Padova. L'omicida si chiama Jennati Abdefettah, ha 40 anni, è marocchino e fa il magazziniere. A chiamare i carabinieri è stato proprio l'omicida nella notte. La donna è stata trovata distesa nel suo letto. La donna , secondo indiscrezioni, aveva già denunciato il suo comportamento violento, ma poi aveva ritrattato. Sul posto i carabinieri del nucleo

investigativo, il pm di turno Marco Brusegan, il medico legale Antonello Cirnelli. I tre figli che abitavano con la coppia sono stati affidati a un'amica della madre che abitava vicino a loro. Analogo episodio in Calabria, dove un uomo



a fermo del pm
perché ritenuto
l'autore dell'omicidio della donna
di 51 anni il cui
cadavere è stato
trovato nascosto
tra gli scogli a
Stalettì, sulla costa ionica

è stato sottoposto

Staletti, sulla costa ionica catanzarese. Si tratta di un 36enne di Badolato che, secondo le indagini dei carabinieri del Comando provinciale di Catanzaro e della Compagnia di Soverato aveva una relazione extraconiugale con la donna. L'ultima volta la donna era stata vista il lunedì mattina dai sui datori di lavoro, una famiglia del catanzarese dove faceva le pulizie. Le indagini, dirette dalla Procura della Repubblica di Catanzaro, hanno consentito ai carabinieri di individuare, nella tarda ora di ieri, il corpo della donna adagiato e seminascosto in una intercapedine tra la scogliera di Pietragrande, lungo la costa del comune di Stalettì. Dall'esame esterno è emerso che la vittima è stata uccisa con numerose coltellate



14 • Primo Piano giovedì 26 novembre 2020 la Voce

Nuovo Dpcm per Natale, Speranza (Salute) fissa i paletti

"Valuteremo i dati fino all'ultimo. Ci sono ancora molti giorni alla scadenza del 3 dicembre"

Nuovo Dpcm, regole per Natale in tempi di Covid, spostamenti tra regioni Zona Rossa, Zona Arancione, Zona Gialla, come cambieranno? E poi la scuola con l'ipotesi di riapertura il 9 dicembre, L'attuale Docm scadrà il 3 dicembre e il governo è al lavoro sulle nuove misure. A fare il punto è il ministro della Roberto Speranza. "Valuteremo fino all'ultimo i dati - ha detto Speranza a 'diMartedì' su La7 - ci sono ancora molti giorni da qui alla scadenza del decreto ancora in vigore, quindi vorremmo vedere e capire quanto riusciamo ancora a piegare la curva con le misure adottate finora, ma continueremo con il principio di proporzionalità" delle misure restrittive. "Noi abbiamo scelto in questa seconda ondata di non fare un lockdown generalizzato

uguale in tutti i territori ma di distinguere area per area, e capire dove fare interventi più duri quando la situazione è più difficile. Io penso che questo sia il metodo giusto e vogliamo insistere su questa strada" ha sottolineato il ministro della Salute, avvertendo: "Guai a scambiare i primi segnali che vanno nella direzione giusta per uno scampato pericolo". A Giovanni Floris che gli chiedeva sui possibili spostamenti tra regione e regione durante le feste di Natale, Speranza ha risposto ribadendo che "bisogna evitare spostamenti che non sono strettamente necessari, bisogna ridurre il più possibile le relazioni con le altre persone quando queste non sono indispensabili e bisogna restare a casa ogni volta che è possibile". "Vedremo l'evoluzione epidemiologica



delle prossime settimane", ha aggiunto. Alle cene di Natale ci sarà un numero massimo di persone a tavola? "Bisognerà limitarsi agli affetti più stretti ha detto il ministro della Salute-I numeri li valuteremo, ne ragioneremo nelle prossime ore". Ci

sarà "una riunione anche su questo - ha spiegato - In Germania hanno scelto il numero 10, ma, al netto del singolo numero, il messaggio è quello di ridurre tutte le occasioni non necessarie in cui il contagio si può diffondere". I numeri dei nuovi contagi e soprattutto "il dato più drammatico delle persone che perdono la vita", con altre 853 vittime registrate ieri, "sono i numeri di una epidemia ancora molto presente nel nostro Paese". "Ma c'è da dire che da qualche settimana vediamo un segnale che va nella direzione giusta, l'Rt si sta abbassando, due settimane fa era 1,7, poi 1,4 ora è 1,2 e sta scendendo: questo significa che le misure che abbiamo adottato iniziano a dare i loro effetti". Per questo, ha continuato il ministro, "dobbiamo continuare a insistere su questa strada perché la curva è piegabile e stiamo un po' alla volta piegandola ma bisogna insistere con la massima prudenza". Altra questione, la richiesta di apertura degli impianti sciistici da parte delle Regioni alpine. "Io capisco che

dietro ogni ambito economico, sociale, come anche quello" del turismo della neve "ci sono famiglie e persone che lavorano e che meritano il massimo rispetto, ma il punto non è solo la pista da sci: il punto è evitare le tantissime aggregazioni che possono svilupparsi e i tanti trasferimenti di persone che vanno in vacanza in quei posti" ha evidenziato Speranza a 'diMartedi'. "Dobbiamo essere molto attenti - ha ammonito - e ricordare quello che è successo quest'estate, quando in tanti, nel nostro Paese, hanno pensato che la battaglia fosse vinta, hanno abbassato la guardia, e ci siamo ritrovati oggi con una situazione difficile da gestire. Allora attenzione - ha ribadito il ministro - non ripetiamo gli errori fatti in estate. Dobbiamo mantenere alto il

Studio di Legambiente e dell'Osservatorio CittàClima sui cambiamenti climatici. In dieci anni record su record"

Record su record, il cambiamento climatico non arresta la sua corsa e investe in pieno, con i suoi effetti più evidenti, i principali centri urbani di tutto il mondo: l'Italia non fa eccezione, come rileva l'Osservatorio CittàClima di Legambiente che dal 2010 a fine ottobre 2020 ha registrato sulla sua mappa 946 fenomeni metereologici estremi in 507 Comuni, con impatti suddivisi in categorie utili a comprendere il rischio climatico nelle diverse aree del territorio nazionale. Fenomeni in costante crescita, come emerge dal Rapporto 2020 "Il clima è già cambiato", presentato in un webinar organizzato da Legambiente. Dieci eventi estremi. di Nell'ultimo decennio, i Comuni



416 casi di allagamenti da piogge intense (319 dei quali avvenuti in città) che hanno determinato 347 interruzioni e danni alle infrastrutture con 80 a di stop a metropolitane e treni urbani; 83 giorni di blackout elettrico; 14 casi di danni al patrimonio stori-co-archeologico;39 casi di danni provocati da lunghi periodi di siccità e temperature estreme; 257 eventi con danni dovuti a

trombe d'aria; 35 casi di frane causati da piogge intense e 118 eventi (89 avvenuti in città) da esondazioni fluviali. Tra gli altri dati che emergono, in questi dieci anni l'Osservatorio CittàClima ha contato 251 morti, di cui 42 riferiti al solo 2019, in aumento rispetto ai 32 del 2018. 50 mila, invece, rileva il CNR, le persone evacuate in seguito a frane e alluvioni.

Natale, un accordo europeo per le misure da adottare nelle feste. Scartato il liberi tutti

Un accordo a livello europeo per uniformare le misure restrittive che scatteranno con le vacanze di Natale e Capodanno, il tentativo di riaprire le scuole coinvolgendo i sindaci delle grandi città prima di Natale nella prima data utile e l'ulteriore stretta sugli spostamenti tra il 24 dicembre e il 6 gennaio, con il divieto di feste e appuntamenti di piazza, cenone a numero chiuso, con forse 6, massimo 8 persone. Il governo lavora su più fronti per far sì che gli



interventi che saranno decisi con il prossimo Dpcm consentano di evitare gli errori fatti in estate e non siano vanificati dalle scelte degli altri paesi, in particolare quelle relative allo sci visto che il governo ha ribadito il no alla riapertura degli impianti e una decisione in senso contrario da parte di altre nazioni rappresenterebbe un ulteriore colpo ad un'economia già al tappeto. Di un "coordinamento europeo" sulle misure hanno parlato lo stesso Conte e il presidente della Commissione Ursula Von Der Leven in una telefonata nella quale, dice il premier, c'è stato un "ottimo scambio di vedute" su questo e altri temi. Se da questo si arrivi poi ad un risultato concreto è tutto da vedere anche se una sponda è arrivata dal presidente francese Emmanuel Macron che ha definito "impossibile" immaginare l'apertura di funivie e seggiovie per le feste. All'intesa europea, condivisa sia dal leader del Pd Nicola Zingaretti sia dal leader dell'opposizione Matteo Salvini, crede anche la Germania.

Il Covid-19 costerà alle compagnie aeree 132mld



Salgono a 157,2 miliardi di dollari (circa 132,4 miliardi di euro) le perdite in cui incorreranno le compagnie aeree nel biennio 2020-21, secondo le stime della Iata, l'Associazione internazionale del trasporto aereo. La revisione dell'outlook per il settore, si legge in una nota, evidenzia che "le pesanti perdite dell'industria proseguiranno nel 2021, anche se si può prevedere un miglioramento della performance" l'anno prossimo. Per il 2020 la previsione è di un rosso di 118,5 miliardi di dollari (99,8 miliardi di euro), rispetto agli 84,3 miliardi stimati a giugno, mentre la perdita 2021 si amplierà a 38,7 miliardi (32,6 miliardi di euro), dai 15,8 miliardi di dollari della precedente stima.

Virus Sars-CoV-2, scoperti "parenti stretti" in Cambogia

Trovati "parenti stretti" del virus Sars-CoV-2 in due laboratori fuori dalla Cina. Un gruppo di ricercatori ha riferito alla rivista Nature di aver trovato un coronavirus strettamente correlato a SARS-CoV-2 nei pipistrelli a ferro di cavallo conservati in un congelatore in Cambogia. Nel frattempo, un team in Giappone ha segnalato la scoperta di un altro coronavirus strettamente correlato. trovato negli escrementi di pipistrello congelati. I virus sono i primi parenti noti di SARS-CoV-2 a essere trovati al



di fuori della Cina e confermano quanto concluso dall'Organizzazione mondiale della sanità e cioè che la pandemia ha origini animali. Ci sono evidenze forti che suggeriscono che SARS-CoV-2 abbia avuto origine nei pipistrelli a ferro di cavallo, ma rimane un mistero se sia passato direttamente dai pipistrelli alle persone o attraverso un ospite intermedio. Il virus in Cambogia è stato trovato in due pipistrelli a ferro di cavallo di Shamel (Rhinolophus shameli) catturati nel Nord del paese nel 2010. Il genoma del virus non è stato ancora completamente seguenziato - né la sua scoperta è stata pubblicata - rendendo difficile accertare il pieno significato della sua esistenza per la pandemia.

la Voce giovedi 26 novembre 2020 Primo Piano • 15

La pandemia ha portato ad un aumento dei livelli di stress e ansia tra gli italiani

Covid, per un italiano su tre la salute è la principale fonte di preoccupazione

trasformato abitudini e stili di vita e questo ha portato a un aumento dei livelli di stress e ansia tra gli italiani, sia sul piano individuale che collettivo. Ad affermarlo una ricerca di Assosalute, Associazione nazionale farmaci di automeparte Federchimica, condotta in collaborazione con Human Highway. Per un italiano su tre, indipendentemente dall'età, la fonte di stress principale in questo ultimo anno è stata la salute, dato che arriva al 40% tra le donne. In particolare, è proprio la paura del Covid-19 a creare ansia: si teme di ammalarsi o che il virus colpisca i propri cari. Non manca, tra le preoccupazioni, anche quella per il lavoro, che affligge un italiano su



quattro, soprattutto tra gli uomini (28%), con particolare riferimento ai timori per le prospettive future. Infine, il 15% degli intervistati vede nella limitazione alle relazioni stress, problema sentito soprattutto dai più giovani e dagli over 65. Come spiega Piero Barbanti, Professore di Neurologia all'Università San Raffaele di Roma, "lo stress è una reazione normale dell'ordo le condizioni esterne a noi cambiano e si determina una situazione inattesa. Esistono due tipi di stress: uno buono o fisiologico, che permette di compiere azioni che ci fanno superare i problemi, e uno cattivo che si ha quando la reazione che determina lo stress non è strettamente legata al fattore scatenante, ma si attiva per un nonnulla e rimane attiva, abbassando la soglia di scatenamento dello stress, con danni di tipo ossidativo e infiammatorio all'organismo nel tempo. I campanelli di allarme - continua il Prof. Barbanti – sono rappresentati da quei sintomi che non hanno una base organica consistente e sono persistenti: difficoltà a concentrarsi, sensazione di tensione, sonno non

anche tensione muscolare, respiro corto e affannato, variazione (o percezione di variazione) del battito cardiaco, alterazione dei quantitativi salivari, bruciore allo stomaco e disturbi legati alla sfera sessuale". Secondo quanto emerso dall'indagine, ben 8 italiani su 10 hanno sofferto di almeno un disturbo riconducibile allo stress negli ultimi 12 mesi, con una maggiore incidenza tra le donne e un aumento, per entrambi i sessi, di tutti i disturbi legati allo stress rispetto allo scorso anno. Risultano più comuni rispetto al periodo pre-Covid sintomi come nervosismo, irritabilità, disturbi del sonno (più diffusi tra i 25 e i 44 anni), tensioni e dolori muscolari (in particolare negli over 55).

ro, che affligge un italiano su sociali la principale causa di una reazione normale dell'orzione di tensione, sonno Tra i temi affrontati Storie di sviluppo sostenibile, di nuova economia, di crescita economica e di benessere, tra innovazione e responsabilità

Luiss, XI edizione del Premio Non Sprecare

crescita economica e di benessere, tra innovazione e responsabilità. Sono solo alcuni dei temi dell'XI edizione del Premio Non Sprecare, l'appuntamento annuale per promuovere e costruire una crescita economica che punti a un effettivo progresso sociale. L'iniziativa, nata da un'idea di Antonio Galdo, Direttore di www.nonsprecare.it, supportata anche quest'anno dall'Università Luiss Guidi Carli, si avvale di numerose partnership scientifiche, istituzionali ed editoriali. Negli anni è diventata un punto di incontro tra imprese, mondo della scienza, della ricerca e della formazione e dell'associazionismo sul tema della sostenibilità nelle sue numerose declinazioni. Quest'anno il Premio ha raccolto idee e progetti di cittadini e associazioni che possano generare un impatto positivo nella vita delle persone, per affrontare al meglio le prossime fasi del post-Covid. "Sostenibilità è oggi sinonimo di futuro. Vuol dire anticipare e interpretare le complessità del presente per costruire un domani a minor impatto, più consa-

anni questa sfida, pensando alla sostenibilità come parte integrante dell'insegnamento. Certi che solo con un approccio in chiave green riusciremo a spingere l'acceleratore dell'innovazione" dichiara Giovanni Lo Storto, Direttore Generale della Luiss. E aggiunge: "Il Premio è un'opportunità sia di sensibilizzazione che di formazione. Lo sviluppo sostenibile, traiettoria del Next Generation Ue, è oggi un asset strategico di rilancio del Paese. Ed è per tali ragioni che siamo orgogliosi di essere in prima linea su questo tema". Anche per questa edizione sono state sei le categorie del Premio: Aziende, Associazioni, Giovani (under 35) e Start up, Istituzioni, Scuole e Università, e la categoria Personaggio, che è stata individuata direttamente dalla Giuria. Gli altri vincitori sono stati selezionati dai lettori del web. La cerimonia di premiazione sarà trasmessa giovedì 26 novembre alle ore 9:30, in diretta streaming sui canali Facebook e YouTube Luiss e inaugurata dai saluti di Giovanni Lo Storto, Direttore Generale dell'Università e modeQuest'anno, per la categoria "Giovani Startup" viene premiato Pierluigi Giuliani con Agricola Moderna, l'azienda di due giovani imprenditori che, in pieno lockdown, sono riusciti ad aprire il loro primo stabilimento di agricoltura verticale a Melzo, alle porte di Milano. Le piante crescono senza alcun prodotto chimico, con un risparmio di acqua del 95% e di suolo del 98%. E con una resa a metro quadrato pari a 100 volte quella dell'agricoltura tradizionale. Il Premio "Associazioni" è andato a Valentina Loponte che in Basilicata, grazie a Io Potentino Onlus, ha trovato una soluzione geniale per fermare lo spreco di pane: quello avanzato viene ritirato dai volontari dell'associazione e trasformato in ottima birra. Da 15 chili di pane avanzato si ricavano 600 bottiglie di birra da 33cc che poi sono vendute online. Tre birre 10 euro; sedici birre 50 euro. Con il ricavato dalle vendite Io Potentino finanzia il progetto dei Magazzini Sociali, ovvero una sorta di supermercato gratuito per le famiglie indigenti.

Il pressing di Zingaretti ha funzionato, primo accordo sulla riforma elettorale

Il Cdm ha dato il via libera allo schema di decreto legislativo che disegna i nuovi collegi elettorali dopo il via libera alla riforma per il taglio dei parlamentari. A darne notizia il ministro Federico D'Incà. Dunque da Palazzo Chigi è stato raccolto l'invito esplicito del Pd a superare l'immobilismo e portare avanti le riforme così come sottoscritto nel patto che sostiene il Governo Conte.

"Sono molto soddisfatto -ha detto D'Incà - dell'approvazione dello schema di dlgs, da trasmettere alle Camere. per il disegno dei nuovi collegi elettorali. In questo modo consentiremo immediatamente di adeguarli alla riduzione del numero dei parlamentari. Il governo ha integralmente fatto propria la proposta della commissione tecnica - composta da dieci esperti in materia e presieduta dal presidente dell'Istat - senza esercitare alcuna forma di discrezionalità politica perché è necessario assicurare la massima neutralità nella delineazione territoriale dei collegi" e anche trasparenza.

"Tutti i documenti e i dati rilevanti per analizzare il disegno dei collegi uninominali e plurinominali ed il controllo dell'equilibrio delle scelte assunte saranno trasmessi alle Camere e pubblicati sul sito Dipartimento per le riforme istituzionali, in un'ottica di massima trasparenza", sottolinea D'Incà. "La tempestiva adozione del decreto legislativo rappresenta un adempimento costituzionale necessario in attesa che sia approvata la nuova riforma elettorale all'esame delle Camere", conclude.

Sanità, Franco Locatelli: "L'attività sciistica è incompatibilzze con i numeri dell'epidemia"

La riptesa dei attività scistica e incompatibile con i numeri che continuiamo a vedere", lo ha detto il presidente del Consiglio superiore di sanità, Franco Locatelli nella conferenza stampa sull'analisi della situazione epidemiologica in Italia. "Nessuno sottovaluta l'impatto del blocco dell'attività sciistica in termini economici, per chi lavora in quel settore, per le aree territoriali che ci hanno fondato la loro economia, né si sottovaluta l'importanza per chi ama questo tipo di sport di rinunciare però i numeri attuali non rendono compatibile un'ipotesi di riapertura proprio perché vorrebbe dire esporre poi sostanzialmente tutto il Paese a una ripresa della curva epidemica", ha sottolineato

Locatelli. Anche per il presidente del Consiglio superiore di sanità sul tema "avere una concertazione europea è assolutamente fondamentale, proprio per evitare che ciò che non si riesce a praticare in Italia venga praticato in altri Paesi, ottenendo esattamente lo stesso tipo di effetto". "Per quel che riguarda l'impatto economico – ha ricordato – è già stato detto chiaramente dal presidente del consiglio e dai ministri interessati che ci saranno i ristori per attenuare il più possibile l'impatto negativo della sospensione dell'attività sciistica", che però – ha concluso "in questo momento non è compatibile con i numeri che continuiamo a vedere".

L'accordo nella maggioranza non c'è, la Calabria resta senza Commissario alla Sanità

Nuova fumata nera per la nomina del commissario alla Sanità in Calabria. Dopo una lunga discussione nel Governo, il Cdm si è concluso senza alcuna designazione. Sembrano sfumare i due nomi che ieri sera si sono contesi il ruolo: per una serie di veti incrociati non sembrano passare il vaglio dell'Esecutivo né il profilo di Narciso Mostarda, medico che dirige la Asl Roma 6, né quello di Luigi Varratta, già prefetto a Reggio Calabria. La nomina a questo punto slitta a un nuovo Cdm: si starebbero già sondando profili alternativi che riescano a mettere d'accordo tutte le anime del Governo.



16 • Primo Piano giovedì 26 novembre 2020 la Voce

Interrogatorio per l'ex presidente del consiglio regionale, finito ai domiciliari lo scorso 19 novembre con l'accusa di concorso esterno in associazione mafiosa e scambio elettorale politico mafioso

Calabria, Tallini per 4 ore davanti al Gip parla e respinge le accuse

Quattro ore di interrogatorio davanti al gip per Domenico Tallini, ex presidente del consiglio regionale, finito ai domiciliari lo scorso 19 novembre con l'accusa di concorso esterno in associazione mafiosa e scambio elettorale politico mafioso. Ha

risposto a tutte le domande che gli sono state poste dal gip, dal procuratore vicario Vincenzo Capomolla, dal sostituto Domenico Guarascio e dal suo legale Enzo Ioppoli. "Si è dichiarato estraneo a tutte le accuse - ha detto il suo legale -, né nella sua storia personale, né in quella politica ha mai avuto rapporti con la criminalità organizzata. Altrimenti non avrebbe giammai raggiunto le cariche che ha ricoperto". Tallini ha escluso ogni coinvolgimento con la cosca Grande Aracri, come contestato dalla Dda di Catanzaro.
"Anzi, - ha dichiarato l'avvocato Ioppoli - ha detto che la
criminalità organizzata lui la
considera la causa principale
dei problemi di questa martoriata terra di Calabria, sono
sue parole. Ne è stato sempre
lontano".



Morti per 'Legionella' sequestrati due interi padiglioni al Policlinico di Bari

I carabinieri del Nas hanno sequestrato, con facoltà d'uso, due interi padiglioni del Policlinico di Bari - Chini e Asclepios - perché "infetti da batteri di legionelle". Il decreto di sequestro preventivo è stato disposto nell'ambito di una indagine sui decessi di quattro pazienti, avvenuti tra il 2018 e il 2020, morti dopo aver contratto il batterio.

Nell'inchiesta sono indagati cinque dirigenti del Policlinico, per i reati di omissione di atti d'ufficio e morte come conseguenza di altro delitto, tra i quali il direttore generale Giovanni Migliore. I dirigenti del Policlinico di Bari, dopo il primo decesso causato da una infezione da legionellosi il 10 giugno 2018, non avrebbero adottato "alcuna misura di controllo e bonifica per l'eliminazione del batterio, la cui presenza era stata accertata", già

all'epoca, "nell'acqua prelevata dai rubinetti del reparto di Medicina interna Frugoni", nel padiglione Chini dove il paziente era stato ricoverato dal 5 al 15 maggio 2018. E' quanto emerge dall'indagine che ha portato oggi al sequestro con facoltà d'uso dei padiglioni Chini e Asclepios. I quattro decessi accertati per infezione da legionella nei due padiglioni sequestrati nel Policlinico di Bari "potrebbero essere solo la punta dell'iceberg", ma per scongiurare "la totale paralisi del funzionamento della già provata struttura sanitaria e in un periodo di emergenza sanitaria quale quello che stiamo attualmente vivendo" il Tribunale di Bari ha disposto che i reparti ritenuti infetti restino aperti. Una scelta che il gip definisce di "buon senso" per evitare "un rimedio peggiore del male accertato"

Perugia, giovane 22enne trovato in possesso di due chili di cocaina

E' stato trovato in possesso di oltre due chilogrammi di cocaina e di 2.500 euro in contanti un giovane di 22 anni, di origini albanesi, arrestato dai carabinieri durante un servizio di controllo alla periferia di Perugia. Il giovane era alla guida di una Volkswagen "Golf", notata dai

militari, nella zona di Ponte Valleceppi, per delle insolite manovre: il conducente infatti, alla vista dei militari, avrebbe immediatamente accelerato e compiuto svolte repentine nelle vie adiacenti. I carabinieri lo hanno seguito e a un certo punto lo stesso ha abbandonato il veicolo (rimasto acceso e con le chiavi inserite) e, di corsa, ha fatto ingresso all'interno di un'abitazione condominiale,



portando con sé due pacchi. I militari operanti, insieme ad altre pattuglie nel frattempo intervenute in ausilio, si sono recati nell'appartamento, abitato da connazionali del giovane, il quale aveva nel frattempo gettato dalla finestra del bagno i due pacchi recuperati dai carabinieri - risul-

tati essere due grandi panetti di cocaina, per un peso complessivo pari a 2,250 chilogrammi circa. Inoltre, la successiva perquisizione personale e domiciliare ha permesso di trovare tre telefoni cellulari e la somma in contanti, ritenuta possibile provento dello spaccio. Il ventiduenne, residente nella provincia di Milano e noto alle forze di polizia, è stato rinchiuso nel carcere di Capanne.

Scoperta truffa delle auto usate dall'Ue, retata della Gdf con 8 arresti

Oltre 80 finanzieri del Comando Provinciale di Treviso hanno svolto un blitz nei confronti di un gruppo criminale dedito alla truffa aggravata ai danni dello Stato e al falso ideologico nel commercio di autovetture usate di provenienza comunitaria. Nei confronti degli otto responsabili, su richiesta del procuratore di Treviso Massimo De

Bortoli, il gip Marco Biagetti ha disposto altrettante ordinanze di custodia cautelare agli arresti domiciliari e sequestro di beni per oltre mezzo milione di euro. Gli indagati utilizzavano alcune società con sede operativa nel trevigiano per acquistare senza Iva, da Germania, Francia, Spagna e Belgio, autoveicoli usati di mediogrossa cilindrata, esibendo agli uffici della Motorizzazione Civile documentazione falsa che attestava l'avvenuto pagamento dell'imposta all'estero. Sono circa 500 i veicoli importati dall'organizzazione a decorrere dal 2015, per un giro d'affari di oltre 8,5 milioni di euro, di cui 1,5 milioni di Iva sottratta alle casse dello Stato.

Scommesse clandestine tra Palermo e Napoli, la GdF arresta 15 persone

Nuovo colpo al giro di scommesse illegali tra Palermo e Napoli. I finanzieri del comando provinciale del capoluogo siciliano hanno arrestato 15 persone accusate, a

vario titolo, di associazione a delinquere finalizzata all'esercizio abusivo delle scommesse



e truffa ai danni dello Stato, nonché di trasferimento fraudolento di valori. L'operazione "All In si gioca", prosecuzione dell'indagine All In dello scorso giugno, è stata

coordinata dal procuratore aggiunto della Dda Salvatore De Luca. In carcere sono finiti in sei. gli altri nove ai domiciliar. Con lo stesso provvedimento il gip ha disposto il sequestro preventivo di 6 agenzie di scommesse, che si trovano a Palermo e in provincia di Napoli, per un valore complessivo stimato di circa un milione di euro. Sono in corso perquisizioni in casa e negli uffici degli indagati tra la Sicilia e la Campania.

Messina, indagata una banca e 17 persone

Le accuse: trasferimento fraudolento di valori, autoriciclaggio ed altri gravi reati

La Guardia di finanza su disposizione della Procura di Messina ha eseguito un decreto di perquisizione nei confronti di 17 persone, indagate, a vario titolo, per associazione per delinquere, trasferimento fraudolento di valori riciclaggio, autoriciclaggio e sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte. Indagata, come persona giuridica, anche la Banca di Credito Peloritano Spa di Messina. Nei confronti dell'istituto di credito sono ipotizzati i reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita e autoriciclaggio.



L'attività di polizia giudiziaria in corso, spiega la Procura di Messina, si è resa necessaria per "acquisire agli atti del fascicolo elementi fondamentali per la cristallizzazione delle eventuali responsabilità penali ipotizzate nei confronti degli indagati". Militari del nucleo di Polizia economico-finanziaria della Guardia di Finanza di Messina stanno sequestrando documentazione cartacea, informatica digitale, per "assicurare fonti di prova alla giustizia e ricostruire puntualmente la fitta rete di relazioni esistente tra i gli indagati".



la Voce giovedì 26 novembre 2020 Primo Piano • 17

L'Operazione della Guardia di Finanza si è svolta con l'ausilio del Comune

Furbetti del Buono Spesa, in 75 lo percepivano a Salerno senza diritto: scoperti dalla GdF

hanno illegittimamente percepito i buoni spesa Covid, per l'acquisto di generi di prima necessità durante il precedente lockdown, sono stati scoperti dalla Gdf in collaborazione con il Comune di Salerno. Tutte le richieste di buono spesa accolte dal Comune sono state poi passate ai Finanzieri della 1a Compagnia di Salerno che hanno selezionato circa 300 posizioni, sulle quali si sono concentrati i successivi approfondimenti e riscontri. Le Fiamme Gialle di Salerno hanno così individuato 75 istanze presentate con dati incompleti o non rispondenti al vero, per un ammontare complessivo che supera i 21 mila euro. Emblematico il caso di una famiglia che ha ottenuto 32 buoni spesa, sulla scorta di domande distintamente presentate da addirittura quattro dei sette membri, ognuno dei quali ha in questo modo intascato 400 euro. In altri casi, i soggetti hanno omesso di dichiarare le ulte-



riori forme di sussidio comunque percepite (ad esempio, il reddito di cittadinanza o la cassa integrazione in deroga). Neppure sono mancati, infine, coloro che hanno ridimensionato il proprio nucleo familiare, non facendo risultare chi guadagnava un regolare stipendio o già beneficiava di specifiche indennità (come quella di invalidità). C'è pure chi ha attestato che il figlio era disoccupato, quando invece gestiva un'attività di ristorazione ben avviata in città. Le irregolarità sinora accertate sono state intanto segnalate al Comune di Salerno, per l'immediata restituzione degli importi indebitamente percepiti.

La Guardia di finanza sequestra beni nell'inchiesta 'Fratelli d'Acciaio'

Beni per un valore di circa un milione di euro sono stati sequestrati dai finanzieri del Comando provinciale di Catanzaro ad Alfredo e Vincenzo Mer-



curi, di 35 e 82 anni, coinvolti nell'inchiesta della Procura della Repubblica di Lamezia Terme denominata "Fratelli d'acciaio" su una presunta associazione a delinquere finalizzata alla commissione di innumerevoli reati di bancarotta fraudolenta e di sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte ai danni dell'erario.

Il sequestro, eseguito con il coordinamento del procuratore di Lamezia Salvatore Curcio e del pm Marta Agostini, fa seguito al sequestro disposto dal gip di beni per 2,5 milioni nei confronti, tra gli altri, di Alfredo e Vincenzo Mercuri, tra i quali somme di denaro e quote di due società operanti nel settore della fabbricazione e commercializzazione del legno e dell'acciaio.

Covid, Todis e Fond. Bambino Gesù insieme per "Abbraccia la ricerca"

Anche se l'epidemia ha colpito in maniera piuttosto limitata neonati, bambini e adolescenti, non sì è ancora potuto valutare il reale impatto della malattia sui piccoli pazienti: è su questo che vuole far luce la nuova campagna sociale "Abbraccia Ricerca" della Fondazione Bambino Gesù cui arriva in sostegno la catena Todis che opera nella grande distribuzione organizzata di prossimità. Obiettivo dell'iniziativa, evidenziare quanto sia importante e urgente la necessità di risposte immediate per poter somministrare terapie sempre più personalizzate e tempestive ai piccoli che si rivolgono all'Ospedale Pediatrico Bambino

Gesù. Secondo l'Istituto Superiore di Sanità, in Italia, il numero di casi di Covid 19 nella fascia di età 0-19 anni è il 12,2% del totale, cioè quasi 120.000 minori. Inoltre secondo i dati del Ministero della Salute, i bambini e giovani sotto i 20 anni, oltre a essere molto spesso asintomatici, hanno una suscettibilità all'infezione pari a circa la metà rispetto a chi ha più di 20 anni. All'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, da febbraio a novembre 2020, sono stati ricoverati circa 200 minori con Covid 19. Nella sede di Palidoro è stato messo a disposizione un intero reparto destinato alla cura dei casi confermati. Da inizio ottobre

l'Ospedale ha inoltre attivato 2 walk-in pediatrici per i tamponi ai bambini da 0 a 16 anni dove sono stati effettuati quasi 5.000 tamponi, il 5,3% dei quali risultati positivi. In totale, da gennaio a oggi, sono stati realizzati circa 33.500 tamponi tra bambini e i loro genitori, il 2,4% dei quali risultati positivi. Sul fronte della ricerca, il Bambino Gesù è riuscito a scoprire finora il meccanismo che scatena una grave risposta infiammatoria che a volte purtroppo colpisce i bambini con Covid 19. Ha inoltre condotto uno studio sulla propagazione del virus nell'aria negli ambienti chiusi. In particolare, "Abbraccia La Ricerca" promuove

progetti specifici e di implementazione di tecnologie e apparecchiature mediche essenziali per meglio comprendere il decorso del COVID 19 su neonati e bambini, con attenzione agli studi osservazionali e alle ricerche sulle immunopatologie che coinvolgono prevalentemente l'apparato cardiovascolare, respiratorio e gastrointestinale dei piccoli pazienti. La campagna sociale sarà accompagnata da un video realizzato dalla Fondazione Bambino Gesù trasmesso sulle principali reti televisive italiane, a partire dal 6 dicembre: un ulteriore strumento per sensibilizzare la popolazione a donare per la ricerca

USA, Joe Biden contro i suoi detrattori: "Il mio non sarà un terzo 'mandato Obama'"

"Il mio non sarà un terzo mandato Obama". Joe Biden, nella sua prima intervista tv da presidente Usa eletto, assicura come la sua amministrazione non solo rappresenterà un momento di rottura e di cambiamento radicale con i 4 anni di Donald Trump alla Casa Bianca ma sarà anche una svolta rispetto agli 8 passati da vicepresidente accanto al suo amico Barack: "Oggi gli Stati Uniti affrontano un mondo totalmente differente", ha spiegato riferendosi soprattutto alla crisi provocata dalla pandemia di Covid-19. Nel sottolineare come "l'America First abbia significato un'America rimasta da sola", Biden però apre agli avversari



politici e allo stesso Trump. Nel primo caso afferma di non essere contrario all'ipotesi dell'ingresso nella sua squadra di governo di un repubblicano e poi assicura come non userà mai il dipartimento di giustizia "come uno strumento personale" per indagare e in qualche modo punire Trump: "Questo e' quello che farebbe lui", ha aggiunto.

Obama e le sue due figlie: "La pandemia le ha fatte diventare grandi amiche"

Sasha e Malia sono diventate grandi amiche con la pandemia. Lo rivela Barack Obama in un'intervista a People. Secondo quanto detto dall'ex presidente degli Stati Uniti, tra i risvolti positivi dell'isolamento c'è stato il fatto che le sue due figlie sono diventate molto più vicine e hanno superato la fase della competizione dovuta alla differenza di età. "Credo - ha spiegato Obama riguardo all'isolamento e alla famiglia riunita di nuovo - che parte del bello è stato vedere Malia e Sasha diventare grandi amiche. Hanno tre anni di differenza tra di loro e quando una ha 16 anni e l'altra 13 c'è ancora la competizione tra sorelle. Ora invece certe litigate sono una cosa del passato". Sia Sasha che Malia ora



sono studentesse universitarie, rispettivamente frequentano l'University of Michigan e Harvard University. Obama sarà in copertina del numero di People in edicola il 25 novembre. Oltre all'intervista in cui rivela che la Casa Bianca ha messo a dura prova il suo matrimonio con Michelle, saranno pubblicate anche delle foto esclusive dell'ex First Family.

in Breve

Immigrazione clandestina nel torinese, otto arresti

Favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e della permanenza illegale sul territorio nazionale Sono le accuse nei confronti di sei cittadini stranieri e due italiani. Secondo i carabinieri del Comando provinciale di Torino ospitavano per denaro clandestini, anche minorenni, provenienti da Pakistan, India e Bangladesh, per poi accompagnarli in auto oltre il confine francese o austriaco attraverso i valichi del Monginevro e del Brennero, I carabinieri stanno eseguendo nei loro confronti un'ordinanza di custodia cautelare. Nel corso dell'indagine sono già state denunciate, per gli stessi reati, 67 persone e ne sono state sottoposte 7 a misura

Truffe on line, blitz dei Carabinieri in Basilicata: sei persone denunciate

Sei persone sono state denunciate dai Carabinieri, in provincia di Potenza, con l'accusa di aver truffato alcune persone attraverso internet. Le denunce sono Ruvo del Monte, Acerenza e Melfi. In que st'ultimo centro sono stati denunciate tre giovani di età compresa fra 20 e 20 anni - che hanno ottenuto da un giovane le sue credenziali di accesso al conto corrente postale. da cui hanno prelevato auasi duemila euro. Uno dei tre, per riuscirci, si è spacciato per un operatore delle Poste.

Provocò la morte di un anziano dopo un'aggressione. Pregiudicato in regime di detenzione domiciliare

Un pregiudicato di 55 anni è stato posto agli arresti domiciliari dalla Polizia, a Matera, con l'accusa di omicidio preterintenzionale per la morte di un uomo di 84 anni, aggredito per motivi banali nel giugno scorso e morto nell'agosto successivo in conseguenza delle lesioni riportate L'anziano aveva chiesto al pregiudicato, noto per la sua "indole violenta" di rimuovere del materiale di risulta lasciato vicino alla sua casa: per tutta risposta, era stato colpito con schiaffi in faccia, calci e spinte che lo fecero cadere a terra, dove rimase senza soccorso.

18 • Primo Piano

Autismo e disabilità psichica: generare processi d'inclusione in epoca Covid

Sfidare la segregazione e l'esclusione di bambini, adolescenti e famiglie con situazioni delicate e complesse, anche durante una pandemia, è possibile. L'esperienza de Il desiderio di Barbiana

Il 2020 con l'emergenza Covid-19 ha stravolto la vita di ognuno, generando criticità e acutizzando le difficoltà: che impatto ha avuto la pandemia sul sociale? Se ritmi diversi e nuove routine hanno minato l'equilibrio di tutti, per ragazzi autistici, con disagio mentale o con disabilità psichica il processo è stato ancora più difficile, acutizzando situazioni di emarginazione e di sofferenza psicologica che ne conseguono. Generare processi d'inclusione è però possibile anche in epoca Covid: lo dimostra l'esperienza de Il desiderio di Barbiana - cooperativa e impresa sociale attiva sul territorio laziale nata per dare risposte a tali situazioni delicate e complesse - che continua a promuovere percorsi di cura e attività lavorative che favoriscano l'inclusione e l'emancipazione delle persone che frequentano i servizi di cura e di accoglienza. "Tra i progetti più importanti sviluppati sul territorio c'è una

comunità per adolescenti autistici, una per giovani adulti e diverse iniziative di accompagnamento all'inclusione sociolavorativa che diano continuità a ragazzi e ragazze coinvolti spiega Manuele Direttore Terapeutico della cooperativa. Con Il desiderio di Barbiana abbiamo attivato diversi servizi educativi-terapeutici quali agricoltura sociale, interventi assistiti con gli animali inserimento lavorativo presso attività di ristorazione e, a breve, laproduzione di birra artigianale, oltre a due comunità diurne e residenziali per adulti e minori autistici e con disagio psicosociale: Antenna 00100". Nata a Nazzano, in provincia di Roma, prendendo spunto dalesperienza dell'Antenna 110 - istituzione residenziale fondata a Bruxelles nel 1974 da Antonio Di Ciaccia -, Antenna 00100 offre un servizio educativo, terapeutico e riabilitativo nei confronti di adulti



e minori (maschi e femmine) in situazione di evidente disagio psico-sociale, autistici e con gravi disturbi di comportamento. Utilizzando il riferimento allapratique à plusieurs per realizzare un modo di vita inedito che permetta al soggetto autistico di far fronte a ciò che si presenta come minaccioso, non regolato, i 30 operatori di Antenna 00100 creano proposte e soluzioni che puntano all'emergere del soggetto, al dare un posto al soggetto li dove

si trova a vivere, nei contesti e nelle situazioni in cui è immerso. La base del approccio clinico ed educativo è la considerazione della singolarità di ogni ospite e di ogni intervento che viene realizzato in suo favore. Non solo la singolarità di ognuno è accolta come il segno distintivo di uno stile personale, ma è anche la forza motrice del lavoro con i beneficiari. "Per coloro che vengono esclusi continua Manuele Cicuti - vogliamo inventare proposte e soluzioni che generino processi d'inclusione e contrastino la segregazione. Ogni ragazzo che arriva nella nostra struttura è, di fatto, già al lavoro e noi facciamo perno proprio sul suo lavoro per contribuire a far emergere una modalità specifica e caratteristica di ciascuno, al fine di inserirsi nella comunità, nelle occupazioni lavorative, nel tessuto sociale. Non siamo noi a pensare le attività prima dell'incontro con gli utenti, ma le nostre attività nascono creativamente proprio in risposta alla loro struttura e alla loro singolarità". Come tutti, anche la cooperativa ha risentito dell'impatto del Covid-19: nel momento più intenso della pandemia, dove gli ospiti dell'istituzione residenziale non potevano più vedere i propri genitori, svolgere attività esterne o andare al supermercato, i 15 residenti adolescenti e giovani adulti, con diagnosi di autismo o altre forme di grave disabilità psichica, hanno percepito il problema esterno adattandosi alla nuova realtà, un processo difficile per tutti, ancor più per loro. "I nostri operatori - conclude Manuele Cicuti - pur sentendosi preoccupati per sé stessi e le loro famiglie, sono rimasti lucidi e professionali, gestendo la propria angoscia e ansia, perché questi ragazzi con cui lavoriamo riescono a capire lo stato di chi hanno di fronte anche solo attraverso lo sguardo e la tonalità della voce. Ci sono ragazzi che trovano conforto semplicemente appoggiandosi sulla relazione con un "Altro" sufficientemente regolato. Richieste di "coccole" o di poter vedere mamma e papà sono stati momenti impegnativi da gestire ma che ci hanno permesso di trasmettergli la nostra presenza e supporto. Questa pandemia ha senza dubbio messo in luce l'importanza delle relazioni, di esser-ci, di saper

Il digitale a servizio dei vinili dimenticati

Online, su tutte le piattaforme musicali, l'ascolto di brani analogici caduti nel dimenticatoio dopo l'avvento dei CD negli anni Ottanta

Operazione di nicchia ma di grande importanza culturale quella messa a punto dalla Suan Edizioni, con l'obiettivo di salvare una gran parte del patrimonio discografico italiano che rischia non solo di cadere nel dimenticatoio, ma di sparire per sempre fisicamente. Su tutte le piattaforme digitali online saranno messe infatti a disposizione degli appassionati migliaia di opere musicali "perdute", ovverosia brani che le etichette non hanno mai digitalizzato. "Abbiamo già fatto un contratto di distribuzione con i principali canali di distribuzione - afferma Francesco Coniglio (editore e storico della musica), socio a metà con Christian Calabrese (autore e consulente musicale) della Suan - e il primo pacchetto di

188 brani è già on line. Successivamente, ogni mese, usciranno nuovi dischi, mai precedentemente digitalizzati, a incrementare questo eccezionale ascolto di materiali sonori facilitato dalla tecnologia. Per realizzare questo lavoro, una vera e propria missione, dobbiamo ringraziare l'opera di collezionisti e 'topi da discoteca" che, sebbene rappresentino una rarità, ci forniscono la possibilità di trasmettere la conoscenza musicale del passato sepolta per anni alle nuove generazioni, proprio grazie agli strumenti di loro attuale utilizzo". "Un'operazione tanto ardua quanto mai utile - continua Calabrese che con la musica è di casa, essendo figlio del grande autore della canzone italiana Giorgio - Dagli

anni Ottanta in poi abbiamo assistito alla graduale distruzione del nostro eccezionale e ricchissimo archivio musicale a causa non solo del passaggio da vinile a Cd che consentiva solo ad alcuni repertori di essere digitalizzato, ma anche per la scomparsa di etichette discografiche familiari la cui produzione costituiva delle autentiche "chicche" per i nostri ascolti. È tempo di salvare il salvabile prima che sia troppo tardi e in questo la legislazione italiana in materia di diritto d'autore, tra le più avanzate del mondo, ci assiste, prevedendo anche la difesa del diritto morale dell'autore." Tra i titoli in repertorio della prima uscita si annoverano dischi introvabili di Jula De Palma, Quartetto Cetra, Katyna

Ranieri, Bruno Martino, Renato Rascel, Wera Nepy, D'Artega e la sua orchestra, Dino Olivieri, Milva, Claudio Villa, Sergio Bruni, Umberto Tucci e Oreste Turrini, Vinicio, Eleonora Rossi Drago e Paolo Ferrari, Elio Mauro, Narciso Parigi, Silvio Noto, Tony Del Monaco, Betty Curtis, Dario Fo, Johnny Dorelli, Natalino Otto. Ma la SUAN Edizioni non si ferma qui: la digitalizzazione dei vinili dimenticati non è che la prima di una serie di iniziative editoriali (e non) per salvare, ricostruire, riorganizzare, preservare e ristampare una immensa parte del patrimonio discografico italiano non più fruibile da molti decenni. E lo farà... prima che sia troppo tardi!







la Voce giovedì 26 novembre 2020 Telecomando • 19

Arriva in libreria il nuovo lavoro di Roberta Damiata dedicato alla prima influencer della storia

Coco Chanel. Unica e insostituibile

Nonostante i racconti, le biografie e i film sulla sua vita, Gabrielle Chanel, per tutti Coco Chanel, continua a rimanere ancora un mistero. Una donna nata poverissima, rimasta orfana e risorta alla vita diventando la prima grande influencer della storia e l'icona che ha rivoluzionato il mondo della moda. Una donna intelligente, che è riuscita a rimanere un mistero anche a tanti anni dalla sua morte. Questa nuova biogra-

fia, indaga tra le pieghe della sua vita portando alla luce nuove rivelazioni sulla Coco Chanel privata, i suoi grandi amori, le sue passioni che abbracciavano anche il mondo femminile, e i suoi immensi dolori. In un periodo in cui la guerra incendiava il mondo, lei spinse il suo genio anche fuori dalle porte del suo atelier per abbracciare le idee naziste. La sua vita vista dal settimo piano dell'hotel Ritz di Parigi tra le inseparabili



sigarette, modelle filiformi, abiti iconici e giovani amanti. Tutto il profumo di un'epoca in un racconto che somiglia ad un romanzo dalle sfumature forti che mescola, creazioni da sogno, intrighi internazionali e verità inimmaginabili su una donna esile che ha avuto il mondo tra le sue mani e che ancora continua con il suo mito, ad influenzare intere generazioni. Roberta Damiata (Palermo, 1966) è una giornalista, direttore di testate di

Gossip (Eva3000) Cronaca (Scomparsi) e Moda (Vision 2.0). Ha cominciato a scrivere da giovanissima pubblicando molte biografie di cantanti anni '80. Čorrispondente da Londra e opinionista in trasmissioni televisive Rai e Mediaset. Ha vinto nel 2015 il Premio Donna dell'anno, e nel 2017 il premio eccellenze I Love Ischia. Attualmente scrive per il settimanale F e per il sito de IlGiornale.it Vive a

06:00 - Rai - News24 06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viangiare informati

06:45 - Unomattina

07:00 - TG 1

07:10 - Che tempo fa

07:12 - Unomattina

07:30 - TG 11 IS 07:33 - Unomattina

07:49 - Che tempo fa

07:51 - Unomattina 08:00 - TG 1

08:25 - Che tempo fa

08:27 - Unomattina

09:00 - TG 1

09:07 - Che tempo fa

09:35 - Parlamento Telegiorr

09:38 - Unomattina

09:50 - TG 1

09:55 - Rai 1 presenta Storie italiane

11:55 - E' sempre mezzogiorno

13:30 - TELEGIORNALE

14:00 - Oggi è un altro giorno

15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3 Assoluta

16:45 - TG 1

16:55 - TG1 Economia

17:00 - Che tempo fa

17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La vita in diretta

20:00 - TELEGIORNALE

20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno

21:25 - Rita Levi - Montalcini

06:00-DettoFatto

07:50-GoodWitchl Inamorechesh

08:30-TG2

08:45-RadioDueSocialClub

10:00-To2Italia

10:55-Tg2Flash

11:00-TGSportGiorno

11:10-IFattiVostri

13:00-TG2GIORNO

13:30-TG2Tuttoilbe

13:50-Tg2Medicina33

14:00-Ore14

14:55-DettoEatto

16:15-ParlamentoTelegion

16:30-TG2

16:45-Genova.Calcio:Coppaltalia2020/202

18:55-HawaiiFive-0Tradizionidifamioli

19:40-N.C.I.S.Dannocollaterale

23:40-PiùoMeno

00:45-PremioCimitile2020

01:45-HouccisoNapoleone

04:10-SomosTuYYo-UnNuevoDiaLasfidadi Gabriel

Rai 3

07:00-Charlie's Angels Angelijndifesa

16:25-TG2FlashL.I.S

16:28-Meteo2

20:30-TG220.30

21:20-F.B.I.AcasaconStacv

22:05-9 1 1 -Nuoviinizi-Chimney ch

03:10-TG2FatParade

03:20-Piloti

04:30-DettoFatto

06:00 - Rai - News24

07:00 - TGR Buongiorno Italia

07:40 - TGR Buongiorno Regione

08:00 - Agorà

10:00 - Mi manda Raitre

10:55 - Parlamento Spaziolit 11:05 - Elisir

11:55 - Meteo 3

12:00 - TG3

12:25 - TG3 Fuori TG

12:45 - Quante storie 13:15 - Cultura presenta Passato e Pres

Giuseppina Muzzarell

14:00 - TG Regione

14:18 - TG Regione Meter

14:20 - TG3

14:49 - Meteo 3 14:50 - TGR Leonardo

15:05 - TGR Piazza Affar

15:15 - TG3 LIS

15:20 - Parlamento Telegiornale

15:25 - Cultura presenta Maestri 16:05 - Sveva Sagramola ed Emanuele Bigg

17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Bigg

in Geo

18:55 - Meteo 3

19:00 - TG3

19:30 - TG Regione

19:51 - TG Regione Met 20:00 - Blob

20:20 - Che succ3de?

20:45 - Un posto al sole 21:20 - di Roma Massimo Ranieri in Qui e

00:00 - TG3 Linea notte

Giovedì 26 Novembre

06:20 - FINALMENTE SOLI II - HO SCRITTO

T'AMO

06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA

07:05 - STASERA ITALIA

08:00 - MIAMI VICE - BORRASCA 09:05 - MAJOR CRIMES V - ONDA D'URTO - I

PARTE

10:10 - CARABINIERI - PERICOLO IN CASERMA

11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA

12:00 - TG4 - TELEGIORNALE

12:28 - METEO IT TG4

12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - LIN

LAVORETTO NOTTURNO 14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM

15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 DISSIDIO INSANABILE

16:44 - SALVATE IL "GRAY LADY" - 1 PARTE

17:22 - TGCOM

17:28 - SALVATE II. "GRAY LADY" - 2 PARTE

18:58 - TG4 - TELEGIORNALE

19:33 - METEO.IT - TG4

19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 194 PARTE A - 1aTV

20:30 - STASERA ITALIA

21:20 - DRITTO E ROVESCIO

00:47 - THE BOXER - 1 PARTE

03:21 - LA SCORTA

01:18 - TGCOM 01:20 - METEO.IT

01:24 - THE BOXER - 2 PARTE

03:00 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE



06:00 - PRIMA PAGINA TG5

06:15 - PRIMA PAGINA TG5

06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5

07:00 - PRIMA PAGINA TG5

07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5

07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO

07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA

08:44 - MATTINO CINQUE

10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM

13:00 - TG5

13:39 - METEO.IT 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV

14:10 - UNA VITA - 1084 - I PARTE - 1aTV

14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - PILLOLA GE VIP

16:21 - IL SEGRETO - 2283

17:10 - POMERIGGIO CINQUE

18:45 - CADUTA LIBERA

19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - CADUTA LIBERA

19:57 - TG5 PRIMA PAGINA

20:00 - TG5

20:38 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce

21:21 - HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO

DI AZKABAN - 1 PARTE 22:15 - TGCOM

22:16 - METEO.IT 22:19 - HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO

DI AZKABAN - 2 PARTE 23:56 - CINEMA MY LOVE

01:26 - TG5 - NOTTE 02:00 - METEO IT 02:01 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce



06:30 - COTTO E MANGIATO - IL MENU 06:40 - I PUFFI - L'AMICO DI PENNA SOGNATORE

07:00 - SPANK TENERO RUBACUORI - GLI

07:30 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA - UN RAGAZZO SIMPATICO

08:00 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - PRIMI PROBLEMI CON I VICINI

08:30 - UNA MAMMA PER AMICA - RAGAZZE SCATENATE 09:25 - UNA MAMMA PER AMICA - NIENTE SEGRETI

10:20 - THE MENTALIST - FIORI ROSSI NEL DESERTO

11:15 - THE MENTALIST - IL CARDINALE

12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU' 12:25 - STUDIO APERTO

12:58 - METEO.IT

13:00 - GRANDE FRATELLO VIP 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI

13:22 - SPORT MEDIASET 14:05 - I SIMPSON - IL PARADISO A MODO MIC

14:30 - I SIMPSON - BABY NON PUOI

14:55 - I SIMPSON - DALLA RUSSIA SENZA

15:25 - BIG BANG THEORY - LA DEVIAZIONE DELLA CONSUMAZIONE

15:55 - YOUNG SHELDON - DATAZIONE AL CARBONIO ED UN PROCIONE IMPAGLIATO 16:22 - YOUNG SHELDON - LINA PRINCIPESSAA 8 BIT E UN GENIO DELLE

16:47 - THE MIDDLE - A VOLTE RITORNANO! 17:13 - THE MIDDLE - IL FESTINO BIRICHINO 17:40 - FRIENDS - LEZIONI DI BALLO

19:31 - C.S.I. NEW YORK - IL GUASTAFESTE

20:24 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE -ATTACCO AL DIPARTIMENTO

18:22 - STUDIO APERTO LIVE 18:29 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 19:00 - AMICI - daytime

18:07 - GRANDE FRATELLO VIP

COMME BLICATE

23:34 - TG1 60 Secondi

di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

la testata heneficia di contributi diretti

SEDE LEGALE E OPERATIVA: via Laurentina km 27,150 00040 Pomezia

www.auotidianolavace.it

laVoce

DIRETTORE RESPONSABILE Francesco Rossi EDITORE Impegno Sociale soc. coop.

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R via Alfana 39 - Roma



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577 E-mail redazione@primapaginanews.it







